



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“QUINTO ORAZIO FLACCO”
CASTELLANETA (TA)
V SEZ. EP

Indirizzo: INDUSTRIA E ARTIGIANATO
PER IL MADE IN ITALY Anno scolastico 2025/2026 Classe V EP

LICEO/TECNICO/PROFESSIONALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. EP

O.M. n.54 del 26/03/2026

Data di approvazione: 12/05/2026

Data di affissione all'albo: 15/05/2026

LA COORDINATRICE DI CLASSE

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Anno scolastico 2025/2026

CONSIGLIO DI CLASSE V sez. EP

INDIRIZZO: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

DISCIPLINA INSEGNATA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		III ANNO	IV ANNO	V ANNO

* Commissari d'Esame

INDICE

1. Situazione in ingresso della classe
 - 1.1 Attività di recupero anno scolastico in corso
2. Attività di consolidamento e/o approfondimento
 - 2.1 Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa/Attività di orientamento
 - 2.2 Finalità educative
 - 2.3 Quadro orario
3. Schema di presentazione della classe
 - 3.1 Relazione finale sulla classe
 - 3.2 Elementi di condizionamento
4. Valutazione degli apprendimenti
 - 4.1 Verifiche
 - 4.2 Criteri di valutazione
 - 4.3 Griglia di valutazione prima prova
 - 4.4 Griglia di valutazione seconda prova
 - 4.5 Criteri di valutazione del colloquio
5. Nuclei concettuali caratterizzanti le diverse discipline
6. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)
7. Relazioni sintetiche delle singole discipline

1. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

CENNI STORICI DELLA CLASSE				
A.S.	ALUNNI ISCRITTI	PROMOSSI SENZA DEBITO FORMATIVO O GIUDIZIO SOSPESO	PROMOSSI CON DEBITO FORMATIVO O O GIUDIZIO SOSPESO	NON PROMOSSI
2023-2024 3 [^]	19	19	0	0
2024-2025 4 [^]	17	17	0	1
2025-26 5 [^]	16	16	0	1

1.1 Attività di recupero anno scolastico in corso

Tutti i docenti nel periodo di pausa didattica (prima e seconda settimana di febbraio) hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curriculari con interventi mirati e individualizzati;

Materia	Modalità	Tempi e durata	Finalità	Studenti destinatari	Modalità verifica finale
Inglese Matematica Storia	In itinere	Due settimane in orario curricolare (dal 01/02/2026 al 15/02/2026)	Recupero e consolidamento	Due Tre Due	Scritta e/o orale

2. ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E/O APPROFONDIMENTO (GRUPPI DI LIVELLO / COMPRESENZE)

2.1 Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa / Attività di orientamento

DATA	ORARIO	ATTIVITÀ
20/10/2025	1	Workshop organizzato da FASHION GRADUATE ITALIA: OPEN FASHION WEEK- "Haute couture Makeover: trasforma il tuo quotidiano" – ISTITUTO DI MODA BURGO
21/10/2025	1	Workshop organizzato da FASHION GRADUATE ITALIA: OPEN FASHION WEEK- "L'Upcycling: modalità di slow fashion ma forte strumento di comunicazione" – ACCADEMIA DEL LUSO
21/10/2025	1	Workshop organizzato da FASHION GRADUATE ITALIA: OPEN FASHION WEEK- "Conoscere per progettare: come diventare professionisti della moda e del costume" – ACCADEMIA COSTUME & MODA.
22/10/2025	1	Workshop organizzato da FASHION GRADUATE ITALIA: OPEN FASHION WEEK- "Il designer, sensibilità creativa: from stitching to styling" - RAFFLES MILANO
22/10/2025	1	Workshop organizzato da FASHION GRADUATE ITALIA: OPEN FASHION WEEK- "Costruire la moda- Il Fashion product developer e le professioni che non ti aspetti tra creatività e mercato" – DOMUS ACCADEMY
23/10/2025	1	Workshop organizzato da FASHION GRADUATE ITALIA: OPEN FASHION WEEK- "Il futuro della moda tra reale e virtuale. Progettazione e design 3D nel mondo della fashion

24/10/2025	1	Workshop organizzato da FASHION GRADUATE ITALIA: OPEN FASHION WEEK- “Ispirazione, concept e creatività: come un pensiero guida l'estetica del fashion” IAAD ISTITUTO D'ARTE APPLICATA E DESIGN.
24/10/2025	1	Workshop organizzato da FASHION GRADUATE ITALIA: OPEN FASHION WEEK- “Moda e futurologia: come nasce una visione attraverso una progettazione creativa” - ISTITUTO DI MODA BURGO
24/01/2026	2	Nuova Accademia di belle arti NABA
29/01/2026	1	Accademia di moda SITAM di Lecce
12/12/2025	5	Salone dello studente – Campus BARI
06/11/2025 al 18/12/2025	30	Orientamento POC, “ORIENTAMENTO A 360°”
01/12/2025	1	Orientamento in entrata: I.C. DON BOSCO - Massafra
04/12/2025	1	Orientamento in entrata: I.C. DANTE- Laterza
10/12/2025	1	Orientamento in entrata: I.C. MICHELANGELO - Laterza
12/12/2025	1	Orientamento in entrata: I.C. MANZONI SAN GIOVANNI BOSCO - Mottola
12/12/2025	1	Orientamento in entrata: I.C. GIOVANNI SURICO - Castellaneta
19/12/2025	1	Orientamento in entrata: I.C. RODARI - Palagianò
08/01/2026	1	Orientamento in entrata: I.C. CALO' - Ginosa
09/01/2026	1	Orientamento in entrata: I.C. SAN GIOVANNI BOSCO - Ginosa

2.2 Finalità educative

L'Istituto individua le seguenti aree formative in cui operare:

- formazione della personalità;
- formazione del cittadino;
- formazione dell'alunno.

Per la formazione della personalità

L'Istituto nei confronti degli alunni s'impegna a:

- educare all'espressione libera e responsabile della personalità, anche come capacità di assumere decisioni consapevoli ed autonome (star bene con sé) e di progettare il proprio futuro di studio, di lavoro e di relazioni;
- favorire la maturazione di uno stile collaborativo e solidale nel gruppo classe e nella comunità scolastica, sia a livello relazionale sia operativo (star bene con gli altri);
- favorire la capacità di comprensione e di valutazione critica della realtà, in tutti i suoi aspetti, di gestire spazi, tempi e interessi culturali in modo autonomo, collegiale e responsabile.

Per la formazione del cittadino

L'Istituto s'impegna a:

- favorire un'integrazione sociale, intesa come partecipazione alla vita della collettività fondata sull'adempimento dei propri doveri e sull'esercizio dei propri diritti (assunzione di decisioni in modo democratico, introduzione nel significato del bene pubblico, rispetto delle Istituzioni);

- educare a riconoscere il valore dell'ambiente, sia naturale sia sociale e ad assumere comportamenti responsabili verso di esso, come presupposto necessario alla convivenza civile e al suo ordinato sviluppo;
- promuovere una coscienza critica, aperta e sensibile alla coesistenza di culture e realtà diverse, fondata sulla capacità di un confronto democratico non conflittuale e sul riconoscimento e sul rispetto e sulla valorizzazione delle diverse identità, personali, sociali e culturali, delle pari opportunità.

Per la formazione dell'alunno

l'Istituto s'impegna a:

- riconoscere le specifiche capacità e le attitudini degli alunni e a curare la loro valorizzazione e il loro sviluppo (maturazione globale della personalità);
- promuovere la capacità di auto-orientamento, di responsabile progettazione della propria vita di studio di lavoro e di relazione;
- favorire negli allievi la consapevole capacità di arricchire le proprie conoscenze, di gestirle con padronanza e autonomia, come strumenti che favoriscono tanto la loro crescita culturale, l'inserimento in ambito lavorativo e socio – culturale, quanto la capacità di continuare ad imparare per tutto l'arco della vita;
- omogeneizzare i livelli di partenza in continuità con la scuola media e con il biennio e garantire armonici passaggi in verticale e in orizzontale da un livello all'altro del corso di studi;
- attivare tutte le iniziative necessarie per garantire il diritto allo studio e il successo scolastico, predisponendo un ampio ventaglio di interventi di aiuto, di sostegno, di recupero, ma anche di approfondimento e di valorizzazione delle eccellenze per gli alunni che mostrano spiccato interesse per alcuni indirizzi di studio;
- creare le condizioni per l'acquisizione di una capacità di superare le barriere disciplinari per comprendere, definire, risolvere problemi, in una prospettiva di concezione unitaria della cultura, nel suo versante sia umanistico sia scientifico-tecnologico;
- sostenere e rafforzare le motivazioni per l'acquisizione di abilità tecnologiche, attraverso l'uso delle tecnologie d'indirizzo, per la conoscenza delle lingue straniere, per l'intercultura, per le problematiche del territorio e dell'ambiente;
- valorizzare l'apprendimento in funzione dell'autoeducazione e autovalutazione;
- realizzare iniziative di orientamento, sia per i giovani delle classi intermedie al fine di promuovere la conoscenza di sé stessi, delle proprie attitudini e dei propri progetti di vita, sia per i giovani delle ultime classi, impegnati a prendere decisioni importanti nella scelta della facoltà universitaria più congeniale alle loro possibilità;
- creare le condizioni culturali e civili per una corretta gestione di spazi e di tempi degli organismi collegiali (es. assemblee di classe, d'Istituto, consulta, elezioni dei rappresentanti).

2.3 Quadro orario

MATERIA	Biennio		Triennio			Totale ore x 33 settimane
	I	II	III	IV	V	
(x)=ore di laboratorio						
LINGUA ITALIANA	4	4	4	4	4	660
LINGUA INGLESE	3	3	2	3	3	398
STORIA E CITTADINANZA	1	1	2	2	2	264
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMIA	1	1	/	/	/	66

SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	2	2	/	/	/	132
MATEMATICA	4	4	3	3	3	561
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	330
RELIGIONE	1	1	1	1	1	165
SCIENZE INTEGRATE (sc. della terra e biologia)	2	2	/	/	/	132
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2(2)	3(2)	/	/	/	165
AREA D'INDIRIZZO						
TECNOLOGIE DISEGNO E PROGETTAZIONE	4 (3)	3(3)	/	/	/	231
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	/	/	5(5)	6(6)	6(6)	561
LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONE (SOLO ITP)	6	6	9	9	9	1287
TECN. APPLICATE AI MAT. E AI PROCESSI PRODUTTIVI	/	/	4 (3)	3 (3)	3 (3)	330
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32	5.280

2. SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	N°ALUNNI ISCRITTI	N°ALUNNI FREQUENTANTI	M	F	COMUNI DI PROVENIENZA ALUNNI FREQUENTANTI
5^E	16	16	0	16	CASTELLANETA (2) LATERZA (2) MASSAFRA (1) GINOSA (3) GINOSA MARINA (3) PALAGIANELLO (1) PALAGIANO (4)

3.1 Relazione finale sulla classe

La classe V E è composta da 16 alunne frequentanti. 2 di loro provengono da Castellaneta, 2 da Laterza, 1 da Massafra, 3 da Ginosa, 3 da Ginosa Marina, 1 da Palagianello e 4 da Palagiano.

Nel contesto classe sono presenti tre alunne con DSA, per le quali il Consiglio di Classe ha aggiornato annualmente il PDP.

Le alunne di questa classe provengono da un contesto socio-culturale e scolastico di medio livello.

Il corpo docenti non è rimasto stabile nel corso del triennio, non assicurando così la continuità didattica. Il gruppo classe ha comunque saputo sufficientemente rapportarsi e adeguarsi agli stili d'insegnamento dei docenti che si sono di volta in volta susseguiti.

Durante l'ultimo anno alcune studentesse hanno fatto registrare una frequenza non molto assidua.

Il livello di conoscenze e di capacità di apprendimento, di padronanza lessicale nei diversi ambiti disciplinari, di capacità di analisi, sintesi e rielaborazione risulta nel complesso sufficiente - discreto, con le dovute evidenziazioni di punte massime e minime all'interno del gruppo classe e a seconda delle discipline.

Un piccolo gruppo di alunne, rivela buone capacità intellettive e dialettiche, elaborative e critiche ed una adeguata padronanza dei lessici specifici; un gruppo maggiore, invece, dimostra minore sicurezza nell'uso degli strumenti metodologici e critici e nella rielaborazione autonoma dei contenuti e delle problematiche proposte.

Hanno lavorato nel corso del triennio, acquisendo un accettabile metodo di studio e migliorando le proprie competenze; tuttavia, alcune si sono applicate in modo più discontinuo e superficiale soprattutto in determinate discipline nelle quali permangono carenze e lacune pregresse imputabili, nella maggior parte dei casi, allo studio saltuario e superficiale. Nel complesso, la maggior parte delle alunne si applica nello studio individuale, anche se con tempi di apprendimento molto diversificati; in talune discipline alcune intervengono in modo pertinente, manifestando curiosità e interesse per le tematiche affrontate, anche se non tutte dimostrano di aver maturato autonome capacità di approfondimento. Pur nella disparità di dedizione e applicazione, hanno conseguito i requisiti per sostenere adeguatamente la prova di esame conclusivo.

All'interno della programmazione triennale, le alunne hanno potuto partecipare a conferenze, proiezioni di film e di documentari, sia in orario scolastico che in orario extrascolastico, dimostrando interesse per tutti gli eventi.

Il nostro insegnamento ha sollecitato l'amore per lo studio e la conoscenza, il rispetto delle regole che una civile vita scolastica impone, la partecipazione critica delle alunne al dialogo educativo e ha inteso sollecitare la loro curiosità, la loro voglia di conoscere, di imparare, di coltivare i propri interessi culturali. Tutti i docenti che compongono il Consiglio di Classe hanno lavorato per favorire la formazione di personalità solide, riflessive, armoniose, consapevoli delle proprie capacità e possibilità, in grado di valutare le proprie scelte e le proprie azioni, di saper programmare il proprio futuro, di divenire cittadini responsabili, dotati di spirito critico e di autonomia di giudizio.

Anche l'area di Orientamento è stata curata. Il materiale presentato e le conferenze cui le alunne hanno preso parte ha voluto far verificare loro la fondatezza o meno dei propri interessi e far scoprire le molte variabili che possono influenzare la scelta universitaria o lavorativa dopo il V anno.

I rapporti con le famiglie sono stati mantenuti attraverso i canali istituzionali, come i colloqui, le ore settimanali a disposizione delle famiglie e le convocazioni individuali. Il contributo delle famiglie, relativamente alle problematiche educative con ricaduta sugli aspetti didattici, si colloca a livelli sufficientemente incisivi.

3.2 Elementi di condizionamento dell'attività didattica

Per quanto concerne il condizionamento dello svolgimento delle programmazioni curriculari, nonché quella di classe, ha influito la considerazione generale riferita al dato che alcuni alunni hanno mostrato una regolare assiduità nel seguire le attività didattiche, mostrando anche una certa costanza, concretizzatasi in poche assenze e un discreto interesse verso pressoché tutte le materie.

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 Verifiche

Le verifiche sono effettuate attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti, tra cui

- Verifiche scritte (testi espositivi e argomentativi, prove strutturate e semistrutturate, elaborati scritti di vario genere, risoluzione di problemi ed esercizi matematici,);
- Verifiche orali.

4.2 Criteri di valutazione

Criterio fondante della valutazione è la **performance** dello studente espressa in termini di competenze trasversali (metodologia ed organizzazione del lavoro, comunicazione nelle attività) e disciplinari.

4.3 Griglia di valutazione prima prova

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. Allegato

4.4 Griglia di valutazione seconda prova

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. Allegato

4.5 Griglia di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. Allegato

6. PCTO

Ambiti tematici di riferimento per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

SEDE	SETTORE DI RIFERIMENTO	TIPOLOGIA
IPSIA	Industria e Artigianato per il Made in Italy	Stage in azienda e/o Impresa formativa simulata

TITOLO PERCORSO PCTO	ORE FORMAZIONE IN AULA	ORE STAGE IN AZIENDA	ORE COMPLESSIVE
L' eleganza: equilibrio tra proporzioni, emozione e sorpresa -a.s. 2023/2024	71+11	Mataluna 60	142
L' eleganza: equilibrio tra proporzioni, emozione e sorpresa -- a.s.2024/2025	77+10	l'Istituto Fynt Educational in Spagna 60	147
L' eleganza: equilibrio tra proporzioni, emozione e sorpresa - a.s.2025/2026		Sale scuola viaggi 60	

Percorso a.s. 2023/2024	
ATTIVITÀ	ORE
Redazione del Curriculum Vitae in italiano	6
Redazione del Curriculum Vitae in lingua inglese	3
Corso sulla sicurezza formazione base	8
Workshop/orientamento in uscita	3
Skill lab: - Prog. e Prod.: mini collezione completa di mood board, cartella colori e cartella tessuti, schizzi parlati, figurino d'immagine, disegno plat, scheda tecnica;	41
- L.T.E.: progettazione tecnico-grafica degli abiti da realizzare	
- T.A.M.: Scheda tecnica del capo	
Stage MALTA: 30 ore dedicate a Internship c/o le aziende e 30 ore c/o IELTS Institute	60
Stage/ viaggio d'istruzione FIRENZE	11
Percorso a.s. 2024/2025	
ATTIVITÀ	ORE
Skill lab: - Prog. e Prod.: <i>“La camicia pachtwork”</i> “progettazione tecnico grafica di mini collezione completa di mood board, cartella colori, cartella tessuti, schizzi parlati, figurino d'immagine, disegno plat e scheda tecnica;	36
- L.T.E.: confezione di una camicia “pachtwork” stile anni '90;	
- T.A.M.: scheda tecnica del capo	
Workshop/orientamento in uscita con le Università della moda	36+5
Salone dello studente di Bari	5
Robotica: progettazione di un cartamodello col software	10
Corso on line sull'IMPRENDITORIALITA'	30
Stage Lloret De Mar	30
Attività in azienda “MATALUNA”: esperienza all'estero a Lloret De Mar	30
Percorso a.s. 2025/2026	
ATTIVITÀ	ORE
Skill lab: - Prog. e Prod.: Progettazione capispalla (giacche evergreen) con assegnazione di un diverso stilista.	11
- L.T.E.: Progettazione tecnico-grafica dei tracciati del capospalla	15
- T.A.M.: Progettazione tecnico-grafica in digitale delle etichette: elementi obbligatori facoltativi	8
Attività di progettazione e confezione di giacche strutturate e destrutturate	13
Workshop/orientamento in uscita	10
Formazione in aula	12+2
Webinar cuori connessi Day	6
Orientamento POC	30

Visita aziende tessili Martina Franca	5
Salone dello studente – BARI	5
Orientamento in entrata	17
Stage Rimini “Scuola SALE Viaggi”	60

7. UDA delle singole discipline

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI ITALIANO	
Denominazione	Il progresso e il “male di vivere”: il rapporto tra la tecnologia e la cultura negli ultimi secoli. Nel seguente percorso gli alunni conosceranno e utilizzeranno i principali strumenti per l’analisi storico-letteraria dei testi in prosa e in versi dei secoli XIX e XX, individuando in questi, di volta in volta, i segni del “male di vivere” e le diverse risposte e reazioni degli autori allo smarrimento esistenziale dell’uomo moderno e contemporaneo
Compito prodotto –	Intervista impossibile a un autore del XIX e XX secolo Gli studenti realizzano un’intervista immaginaria a un autore del XIX e del XX secolo, assumendo il ruolo di giornalisti e ricercatori. L’attività prevede la raccolta di informazioni storiche, biografiche e letterarie sull’autore scelto e la successiva rielaborazione in forma di intervista coerente e verosimile.
Competenza di riferimento:	Competenza n. 2 dell’area generale: La comunicazione nella madrelingua o capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente sul piano linguistico in diversi contesti culturali e sociali.
Eventuali raccordi con le competenze di profilo e /o area generale	Competenza n. 6 dell’area generale Competenza n. 7 dell’area generale
Competenze chiave per l’apprendimento permanente	1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza digitale. 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 4. Competenza in materia di cittadinanza. 5. Competenza imprenditoriale. 6. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generale:	Riferibili a competenze generale:
<i>Allegato 1 – DM 92/2018)</i>	<i>(Allegato 1 – DM 92/2018)</i>

Ascoltare testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche diverse. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Reperire informazioni e documenti sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica. Il Verismo e Verga Il Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio La Psicanalisi: Pirandello e Svevo La lirica del Primo Novecento Il Futurismo- Marinetti- Ungaretti La lirica del Secondo Novecento Primo Levi Realizzazione del prodotto finale
--	--

Abilità		Conoscenze	
Riferibili a competenze di profilo:		Riferibili a competenze di profilo:	
(Allegato 2D – DM 92/18) Articolo 3, comma 1 lettera d – D.Lgs. 13 aprile, n.61		(Allegato 2D – DM 92/18) Articolo 3, comma 1 lettera d – D.Lgs. 13 aprile, n.61	
Utenti destinatari	Alunne di 5^ EP settore Made in Italy (16 femmine)		
Prerequisiti	Saper ascoltare in modo attivo la lezione, cogliendo i concetti chiave del discorso altrui • Saper comprendere il senso delle domande • Saper rispondere in modo pertinente • Saper esprimere in ordine logico/cronologico fatti, informazioni e riflessioni • Conoscere il lessico di base • Conoscere gli elementi costitutivi di un testo letterario e poetico • Riconoscere e saper analizzare le strutture metriche fondamentali • Saper leggere con espressività • Comprendere e rielaborare un testo letterario e poetico • Produrre testi d’uso coerentemente organizzati		
Contenuti	• Il Naturalismo e il Verismo • Verga • Il Decadentismo • Pascoli • D’Annunzio • Pirandello • Svevo • La lirica italiana del Primo Novecento • Ungaretti • Il Futurismo • Marinetti • Primo Levi		
Tempi	Ottobre-giugno		
Fasi di applicazione	119 ore (6 ore per UDA interdisciplinare; 4 ore per UDA Ed. Civica)		
Metodologia	Si privilegerà una metodologia induttiva che renda ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un’ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto. Sarà possibile adottare le seguenti metodologie:		

	In presenza • Materiali e strumenti di studio Libro di testo; slides in Power Point, materiali di sintesi su tutti gli argomenti di studio forniti dal docente, anche in formato digitale tramite piattaforma. • Metodologie didattiche Lezione frontale; lezione partecipata; uso di software didattico e classi virtuali; lettura di riviste e testi specialistici; dibattiti; conversazioni; lavori di gruppo; esercitazioni; visite guidate. In caso di DDI: • Materiali e strumenti di studio Libro di testo parte digitale; Schede; Materiali prodotti dall'insegnante; Visione di filmati; Documentari; altro • Metodologie didattiche a. <i>Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni</i> Videolezioni; Chat; Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o altro canale; Chiamate vocali di gruppo; Altro b. <i>Piattaforme, strumenti, canali di comunicazione utilizzati</i> E-mail; Teams di office 365; WhatsApp; Registro elettronico
Strumenti	Gli strumenti da adottare potranno essere i più diversificati (libro di testo "Costellazioni", filmati, schemi guida, mappe da pubblicare in piattaforma Teams o da visionare sulla Lim).
Valutazione	La valutazione periodale (intermedia e finale) del profitto degli studenti, preceduta da una verifica non formale ma costante nell'attività in aula e nei laboratori di pertinenza, si basa su un congruo numero di prove individuali sommative (almeno due per quadrimestre), elaborate anche attraverso l'uso degli strumenti informatici e laboratoriali, volte ad accertare le competenze indicate e i livelli di acquisizione delle capacità concettuali ed operative. Le prove saranno assegnate al termine di una o più sequenze didattiche ed i relativi problemi proposti presenteranno uguali difficoltà e saranno formulati tenendo presenti le competenze di cui si intende verificare l'effettiva acquisizione. Con le stesse finalità e con lo scopo ulteriore di verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e recuperare eventuali lacune, saranno attuate verifiche formative quali indagini in itinere, controllo del lavoro svolto a casa, colloqui, test oggettivi e questionari, osservazione del lavoro svolto durante le esercitazioni in laboratorio. La valutazione, intesa come possesso formativo individualizzato, è basata su una serie di operazioni quali: accertamento della situazione iniziale, bisogni, prerequisiti e competenze dei singoli alunni, rilevamento dei progressi o delle difficoltà durante lo svolgimento delle attività. Al raggiungimento delle competenze indicate concorrono, inoltre, la frequenza assidua alle lezioni, la partecipazione attenta e attiva al dialogo educativo, lo studio a casa, l'attitudine allo sviluppo critico delle questioni proposte e alla costruzione di un discorso organico e coerente, la capacità di utilizzare le conoscenze, di collegarle di approfondirle e rielaborarle, nonché la comprensione e l'uso del linguaggio tecnico. In caso di DDI:

	La valutazione si baserà sulla restituzione degli elaborati corretti, su colloqui via Microsoft Teams, sul rispetto dei tempi di consegna sul livello di interazione e su Test on line.

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell'UdA stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

Piano di lavoro UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	Lingua e Letteratura italiana
Docente:	

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Tempi	Valutazione
1	Il Verismo e Verga; il Decadentismo; Pascoli; D'Annunzio	Libro di testo; LIM; Piattaforma Teams	Lezioni frontali; Cooperative Learning; Flipped Classroom	Mesi: ottobre-novembre-dicembre (40 ore)	Acquisizione di conoscenze e abilità attraverso Test strutturato in itinere; colloquio
	Pirandello; Svevo	Libro di testo; LIM; Piattaforma Teams	Lezioni frontali; Cooperative Learning; Flipped Classroom	Mesi: gennaio (20 ore)	Acquisizione di conoscenze e abilità attraverso Test strutturato in itinere; colloquio
3	La lirica del Primo Novecento; Il Futurismo-Marinetti-Ungaretti;	Libro di testo; LIM; Piattaforma Teams	Lezioni frontali; Cooperative Learning; Flipped Classroom	Mesi: febbraio-marzo (29 ore)	Acquisizione di conoscenze e abilità attraverso Test strutturato in itinere; colloquio
4	La lirica del Secondo Novecento; Primo Levi;	Libro di testo; LIM; Piattaforma Teams	Lezioni frontali; Cooperative Learning; Flipped Classroom	Mesi: aprile-maggio-giugno (30 ore)	Acquisizione di conoscenze e abilità attraverso Test

	realizzazione del prodotto				strutturato in itinere; colloquio
--	----------------------------	--	--	--	-----------------------------------

UDA DISCIPLINARE DI STORIA
A.S. 2025/2026

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	“Tempesta europea tra venti di guerra e regimi totalitari” Nel seguente percorso gli alunni conosceranno e utilizzeranno i principali strumenti per l’analisi dei risvolti sociali, economici e culturali che determinarono gli eventi delle grandi Guerre del XX secolo e il nuovo assetto territoriale e politico dell’Europa contemporanea.
Compito –prodotto	Gli alunni, identificandosi con i protagonisti degli eventi storici dell’età contemporanea europea, produrranno un opuscolo, cartaceo o digitale, contenente un monologo di anti-propaganda dei regimi totalitari, in relazione alle sensibilità e alle convinzioni maturate.
Competenze di riferimento:	Competenza n. 3 dell’area generale: Comprendere le relazioni tra eventi e processi storici; Usare il lessico settoriale disciplinare; Usare le fonti storiche
Eventuali raccordi con le competenze di profilo e /o area generale	Competenza n. 6 dell’area generale Competenza n. 7 dell’area generale
Competenze chiave per l’apprendimento permanente	1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza digitale. 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 4. Competenza in materia di cittadinanza. 5. Competenza imprenditoriale. 6. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generali:	Riferibili a competenze generali:
<i>(Allegato 1 – DM 92/2018)</i>	<i>(Allegato 1 – DM 92/2018)</i>
Individuare autonomamente le principali fasi evolutive e stabilire relazioni temporali e quelle di causa/effetto Conoscere e utilizzare la terminologia storica Saper contestualizzare una fonte storica Produrre testi, argomentando su conoscenze e concetti appresi.	Il quadro storico europeo e mondiale del XX secolo. I regimi totalitari. I Conflitti Mondiali. Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali.

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze di profilo:	Riferibili a competenze di profilo:
<i>(Allegato 2D – DM 92/18) Articolo 3, comma 1 lettera d – D.Lgs. 13 aprile, n.61</i>	<i>(Allegato 2D – DM 92/18) Articolo 3, comma 1 lettera d – D.Lgs. 13 aprile, n.61</i>
Utenti destinatari	Alunne di 5 ^a EP settore Made in Italy (16 femmine)
Prerequisiti	Saper ascoltare in modo attivo la lezione, cogliendo i concetti chiave del discorso altrui • Saper comprendere il senso delle domande • Saper rispondere in modo pertinente • Saper esprimere in ordine logico/cronologico fatti, informazioni e riflessioni • Saper selezionare le informazioni e memorizzare gli argomenti • Saper “risolvere un problema” relativo all’indagine storica sulle fonti • Possedere competenze lessicali adeguate ad affrontare il ciclo del triennio

Contenuti	·La Belle Epoque e la società di massa ·L'età giolittiana ·La Prima Guerra Mondiale ·Il Fascismo ·Il Nazismo ·La Seconda Guerra Mondiale
Tempi	Ottobre-giugno
Fasi di applicazione	55 ore (4 ore per UDA interdisciplinare; 3 ore per UDA Ed. Civica)
Metodologia	Si privilegerà una metodologia induttiva che renda ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto. Sarà possibile adottare le seguenti metodologie: In presenza • Materiali e strumenti di studio Libro di testo; slides in Powerpoint, materiali di sintesi su tutti gli argomenti di studio forniti dal docente, anche in formato digitale tramite piattaforma. • Metodologie didattiche Lezione frontale; lezione partecipata; uso di software didattico e classi virtuali; lettura di riviste e testi specialistici; dibattiti; conversazioni; lavori di gruppo; esercitazioni; visite guidate. In caso di DDI: • Materiali e strumenti di studio Libro di testo parte digitale; Schede; Materiali prodotti dall'insegnante; Visione di filmati; Documentari; altro • Metodologie didattiche b. <i>Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni</i> Videolezioni; Chat; Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o altro canale; Chiamate vocali di gruppo; Altro c. <i>Piattaforme, strumenti, canali di comunicazione utilizzati</i> E-mail; Teams di office 365; WhatsApp; Registro elettronico
Strumenti	Gli strumenti da adottare potranno essere i più diversificati (libro di testo "Una storia per il futuro, Seconda edizione", filmati, schemi guida, mappe da pubblicare in piattaforma Teams o da visionare sulla Lim).
Valutazione	La valutazione periodale (intermedia e finale) del profitto degli studenti, preceduta da una verifica non formale ma costante nell'attività in aula e nei laboratori di pertinenza, si basa su un congruo numero di prove individuali sommative (almeno due per quadrimestre), elaborate anche attraverso l'uso degli

	strumenti informatici e laboratoriali, volte ad accertare le competenze indicate e i livelli di acquisizione delle capacità concettuali ed operative. Le prove saranno assegnate al termine di una o più sequenze didattiche ed i relativi problemi proposti presentano uguali difficoltà e saranno formulati tenendo presenti le competenze di cui si intende verificare l'effettiva acquisizione. Con le stesse finalità e con lo scopo ulteriore di verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e recuperare eventuali lacune, saranno attuate verifiche formative quali indagini in itinere, controllo del lavoro svolto a casa, colloqui, test oggettivi e questionari, osservazione del lavoro svolto durante le esercitazioni in laboratorio. La valutazione, intesa come possesso formativo individualizzato, è basata su una serie di operazioni quali: accertamento della situazione iniziale, bisogni, prerequisiti e competenze dei singoli alunni, rilevamento dei progressi o delle difficoltà durante lo svolgimento delle attività. Al raggiungimento delle competenze indicate concorrono, inoltre, la frequenza assidua alle lezioni, la partecipazione attenta e attiva al dialogo educativo, lo studio a casa, l'attitudine allo sviluppo critico delle questioni proposte e alla costruzione di un discorso organico e coerente, la capacità di utilizzare le conoscenze, di collegarle di approfondirle e rielaborare, nonché la comprensione e l'uso del linguaggio tecnico. In caso di DDI: La valutazione si baserà sulla restituzione degli elaborati corretti, su colloqui via Microsoft Teams, sul rispetto dei tempi di consegna sul livello di interazione e su Test on line.
--	---

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell'UDA stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

Piano di lavoro UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	Storia
Docente:	

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Tempi	Valutazione
1	La Belle Epoque; la società di massa; Giolitti; la I Guerra Mondiale	Libro di testo; LIM; Piattaforma Teams	Lezioni frontali; Cooperative Learning; Flipped Classroom	Mesi: ottobre-novembre (15 ore)	Acquisizione di conoscenze e abilità attraverso test strutturato in itinere e colloquio; interesse e partecipazione
2	I Regimi totalitari: Fascismo Nazismo	Libro di testo; LIM; Piattaforma Teams	Lezioni frontali; Cooperative Learning; Flipped Classroom	Mesi: dicembre-gennaio (15 ore)	Acquisizione di conoscenze e abilità attraverso test strutturato in itinere e colloquio; interesse e partecipazione
3	La II Guerra Mondiale	Libro di testo; LIM; Piattaforma Teams	Lezioni frontali; Cooperative Learning; Flipped Classroom	Mese: febbraio-marzo (10 ore)	Acquisizione di conoscenze e abilità attraverso test strutturato in itinere e colloquio; interesse e partecipazione
4	Realizzazione del prodotto				

UDA DISCIPLINARE DI IRC - RELIGIONE A.S. 2025/2026

Dipartimento: Storico-sociale	Disciplina: RELIGIONE	Docente:
CLASSE 5EP Made in Italy		
	TOTALE ALLIEVI	16
	MASCHI	
	FEMMINE	16
	RIPETENTI	
	PROVENIENTI DA ALTRA CLASSE / ISTITUTO	
Analisi della situazione di partenza	Analisi della situazione di partenza. La classe è eterogenea per preparazione di base. Il livello generale, è nel complesso più che buono e gli alunni evidenziano interesse per la disciplina, adeguate capacità di rielaborazione dei contenuti e una buona padronanza dei prerequisiti. L’analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso momenti di discussione e di conoscenza reciproca, Allo stato attuale tutti gli alunni sono partecipi al dialogo educativo-didattico, possiedono i concetti fondamentali propri della disciplina, anche se differenziati in relazione alle loro capacità logiche ed espressive. Dal punto di vista disciplinare la classe partecipa attivamente alle lezioni, gli allievi sono educati e rispettosi. Non si avvalgono due alunne dell’Insegnamento della Religione Cattolica.	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: classe 5EP Made in Italy		a.s. 2025-26
Denominazione	“L’io nel contesto socio-culturale contemporaneo”	
Compito prodotto	Sviluppo del tema mediante sistemi multimediali	
Competenza di riferimento: N 1	COMPETENZA n.1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	
Eventuali raccordi con le competenze di profilo e /o area generale n.	A1.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze di profilo:	Riferibili a competenze di profilo:
<i>(Allegato 2D/2C – DM 92/18)</i>	<i>(Allegato 2D/2C – DM 92/18)</i>
Evidenziare gli elementi specifici della dottrina della Chiesa.	Cogliere nelle varie esperienze religiose dell’uomo il posto particolare che occupa i valori cristiani.
Confrontare la fede con la scienza ed i comportamenti etici del cristianesimo.	Cogliere la correlazione tra scienza e fede all’interno dei comportamenti del buon cristiano.

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generali:	Riferibili a competenze generali:
<i>(Allegato 1 – DM 92/2018)</i>	<i>(Allegato 1 – DM 92/2018)</i>
Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che offrono riferimenti per una loro valutazione.	Orientamenti della Chiesa sull’etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
Saper distinguere i comandamenti fra quelli che riguardano Dio e quelli che riguardano gli altri.	Conoscere i contenuti dei singoli comandamenti.
Saper discutere e commentare criticamente con gli altri compagni i valori enunciati.	Saper elencare una serie di valori giudicati importanti per la propria vita.
Utenti destinatari	Alunne classe 5E Made in Italy
Prerequisiti	Conoscenza della morale sociale
Contenuti	- La morale cristiana - Dottrina sociale della Chiesa - Fede e Scienza
Tempi	33 ore
Fasi di applicazione	10 ore per contenuti
Metodologia	Introduzione degli argomenti ed esplicitazione di piste di ricerca

	• Lezione frontale • Lettura e commento del testo in adozione • Lettura e commento di brani tratti dalla Bibbia • Promozione di un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione, attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati • Visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi • Sollecitazione delle domande nella ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana.
Strumenti	• Il libro di testo, la sacra Bibbia, supporti audiovisivi, articoli di giornali, riviste specialistiche, altri testi di approfondimenti che di volta in volta saranno ritenute dall'insegnante interessanti. • Conversazione per monitorare l'esperienza personale • Uso della LIM
Valutazione	Si attueranno continue verifiche formative attraverso il controllo della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni, della pertinenza degli interventi in classe, della conoscenza degli argomenti trattati e dell'esecuzione dei compiti assegnati. Si potranno visionare i quaderni con compiti e appunti personali. Per una verifica di tipo sommativo si utilizzeranno: • Interventi in classe • relazioni personali e dei lavori di gruppo La difformità di queste indicazioni rispetto al POF è motivata dalla specificità della disciplina (orale) e dall'unica ora settimanale. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si terrà presente la tabella approvata nelle riunioni di Dipartimento dalle docenti di religioni.

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell'UdA stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

Piano di lavoro UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	"L'etica e i valori cristiani"
Docente/i:	

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	La morale cristiana	• Il libro di testo, la sacra Bibbia, supporti audiovisivi, articoli di giornali, riviste specialistiche, altri testi di approfondimenti che di volta in volta saranno ritenute dall'insegnante interessanti. • Conversazione per monitorare l'esperienza personale • Uso della LIM	• Introduzione degli argomenti ed esplicitazione di piste di ricerca • Lezione frontale • Lettura e commento del testo in adozione • Lettura e commento di brani tratti dalla Bibbia • Promozione di un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione, attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati • Visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi • Sollecitazione delle domande nella ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza	Da Settembre a fine Ottobre – Ripa Ilaria Antonia	Orale

			umana quotidiana.		
2	Dottrina sociale della Chiesa	• Il libro di testo, la sacra Bibbia, supporti audiovisivi, articoli di giornali, riviste specialistiche, altri testi di approfondimenti che di volta in volta saranno ritenute dall'insegnante interessanti. • Conversazione per monitorare l'esperienza personale • Uso della LIM	• Introduzione degli argomenti ed esplicitazione di piste di ricerca • Lezione frontale • Lettura e commento del testo in adozione • Lettura e commento di brani tratti dalla Bibbia • Promozione di un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione, attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati • Visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi • Sollecitazione delle domande nella ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza	Da Novembre a Dicembre – Ripa Ilaria Antonia	Orale

			umana quotidiana.		
3	Fede e Scienza	• Il libro di testo, la sacra Bibbia, supporti audiovisivi, articoli di giornali, riviste specialistiche, altri testi di approfondimenti che di volta in volta saranno ritenute dall'insegnante interessanti. • Conversazione per monitorare l'esperienza personale • Uso della LIM	• Introduzione degli argomenti ed esplicitazione di piste di ricerca • Lezione frontale • Lettura e commento del testo in adozione • Lettura e commento di brani tratti dalla Bibbia • Promozione di un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione, attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati • Visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi • Sollecitazione delle domande nella ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana.	Da Gennaio a Giugno – Ripa Ilaria Antonia	Orale

UDA DISCIPLINARE DI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI
A.S. 2025/2026

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	SCOPRIRE IL PROPRIO TALENTO E TROVARE UN POSTO NEL MONDO
Compito – prodotto	Con la realizzazione del compito di realtà si intende realizzare alcuni capi di abbigliamento di una collezione. Collezione che è stata ideata con la propria creatività utilizzando le competenze e abilità acquisite durante il percorso scolastico di cui ne faranno tesoro per l'inserimento nel mondo del lavoro.
Competenza di riferimento: n...	Competenza n°1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
	Competenza n°2: Realizzare disegni tecnici e artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore nei vari contesti.
	Competenza in uscita n°3: Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
	Competenza in uscita n°4: Gestire, sulla base di disegni preparatori e modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di manufatti su differenti tipi di supporto, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione e di assemblaggio
	Competenza in uscita n°5: Predisporre e programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
	Competenza in uscita n°6: Elaborare, implementare e attuare piani industriali delle proporzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali e sulla base dei vincoli di mercato.
	Competenza in uscita n°7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Eventuali raccordi con le competenze di profilo e /o area generale n.	A1.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
	A1.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
	A1. 3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le

	trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
	A1.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
	A1.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
	A1.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
	A1.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
	A1.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
	A1.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica motoria e sportiva, per il benessere individuale e la crescita della collettività.
	A1.10 comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
	A1.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
	A1.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	1. Competenza alfabetica funzionale. - 2. Competenza multilinguistica. - 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. Competenza digitale. - 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. Competenza in materia di cittadinanza. - 7. Competenza imprenditoriale. - 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
---	--

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze di profilo: (Allegato 1 – DM 92/2018)	Riferibili a competenze generali: (Allegato 1 – DM 92/2018)
A1: Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione delle collezioni di moda in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta. Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione ai laboratori sartoriali e reparti aziendali anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale.	C1: Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. Tecniche di ottimizzazione. Normative rilevanti in relazione ai laboratori sartoriali e ai reparti aziendali. Strumenti di ricerca informatici. Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione. Gestione degli scarti

A2: Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore moda. Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.	C2: Tecniche avanzate di modellazione 2D. Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno del figurino e di nuove collezioni di moda. Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi.
A3: Utilizzare le tecniche CAD-CAM, di modellazione Solida e/o di animazione e rendering per la progettazione e la presentazione. Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità. Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto. Determinare i costi di produzione	C3: Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore moda. Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione alle aziende del settore moda

A4: Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica. Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi. Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva. Applicare tecniche di gestione della qualità.	C4: Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione alle aziende del settore moda. Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Tecniche di rilevazione dei dati e controlli statistici ove rilevanti in relazione al settore di attività. Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Controllo qualità
A5: Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e routine. Redigere piani di manutenzione e valutarne i costi.	C5: Principi di affidabilità. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine. Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.
A6: Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi. Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale. Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali. Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali. Redigere rapporti e relazioni (anche in lingua inglese) per la direzione.	C6: Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. Elementi di comunicazione aziendale. Elementi fondamentali di marketing. Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti. Lessico di settore anche in lingua inglese. Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale
A7: Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza. Attuare i principali	C7: Nozioni di antincendio. Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. La gestione amministrativa

interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza. Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.	dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali
Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generali:	Riferibili a competenze generali:

Allegato 2D/2C – DM 92/18	Allegato 2D/2C – DM 92/18
A1.5: Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Utilizzare le tipologie testuali tecnico professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	C5: Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore. Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico professionale. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro. Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore. Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.
A1.6: Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato	C6: I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)
A1.10: Strutture e funzioni aziendali del settore di riferimento Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale.	C10: Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza
A1.11: Saper individuare i rischi negli ambienti di lavoro.	C11: Redigere il Documento di valutazione del rischio. Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro Saper interpretare le prescrizioni delle norme sulla sicurezza e degli

	impianti nei luoghi di lavoro.
--	-----------------------------------

Utenti destinatari	Le studentesse della V EP
Prerequisiti	Conoscere le procedure modellistiche per la costruzione tecnico-grafica di capi d'abbigliamento e il linguaggio tecnico-simbolico. Conoscere le caratteristiche del tracciato artigianale e le sue trasformazioni, necessarie per lo studio del processo di industrializzazione. Conoscere le basi dell'informatica per utilizzare i software dedicati alla modellistica. Conoscere le principali tecniche e metodologie, nonché attrezzature e strumenti, per la confezione artigianale necessarie allo studio di quelle industriali. Conoscere le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
Contenuti	Progettazione tecnico-grafica: di tracciati e plâts di capispalla (giacca, cappotto, e le diverse trasformazioni) e dell'abito a sirena sia a dimensione reale che in scala con relative schede prodotto: scheda tecnica anagrafica, distinta base e ciclo di assemblaggio/confezione compilate sfruttando il linguaggio internazionale (Federal specification board) I software di settore: Conoscere le funzioni basi del CAD. Utilizzare i comandi fondamentali per disegnare manualmente il tracciato. Sviluppo taglie e piazzamento su carta da cliché. Il ciclo produttivo industriale: Dal cartamodello all'industrializzazione delle sagome (cartone) Stesura e taglio: L'ordine di taglio, Sistemi e tecnologie di stesura, Il taglio industriale. Lo sviluppo taglie: sviluppo scalare, conformato e calibrato. Cicli di lavorazione: giacca da donna e abito a sirena. Confezione dei prototipi dei capi di abbigliamento in taglia reale o in scala 1:2.
Tempi	Ottobre-giugno
Metodologie	Lezioni frontali Spiegazioni alla lavagna Lezioni sincrone e asincrone Esercitazioni a scuola e a casa Realizzazione in tessuto dei prototipi. Esercitazioni guidate in laboratorio di moda Esercitazioni guidate in laboratorio di informatica Problem solving
Strumenti	Libri di testo, giornali, fotocopie, materiale multimediale, cartelloni,

	lavagna, laboratori, PC, LIM, piattaforma multimediale "Microsoft Teams", software di settore.
Valutazione	Si rinvia alle rubriche predefinite in coerenza con il curriculum d'Istituto

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell'UdA stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento

Piano di lavoro UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	SCOPRIRE IL PROPRIO TALENTO E TROVARE UN POSTO NEL MONDO
Docente:	

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	Esposizione dell'UDA e condivisione degli obiettivi con gli alunni. Ripasso basi modellistiche (gonne, pantalone, corpetti)	Presentazione con dialogo frontale Esercitazioni alla lavagna	Condivisione e discussione con la classe. Lezione frontale e dialogata	settembre	Interesse e partecipazione
2	Focus: l'abito a sirena. Trasformazione del corpetto anatomico e della maxigonna a sirena con strascico.	Base modellistica del corpetto e della gonna. Lavagna, righe, squadre,	Lezione frontale e dialogata. Esercitazione individuale	Ottobre	Prova di verifica scritta

		quintometro.			
3	Industrializzazione delle sagome dell'abito a sirena, simulazione su carta del piazzamento artigianale e industriale. Realizzazione dell'abito a sirena in scala reale	Lavagna, tracciato dell'abito a sirena, carta da taglio, tessuto, righe e squadre, macchine da cucire e tagliacuci, forbici, filati	Lezione frontale e dialogata. Lezione laboratoriale Esercitazione laboratoriale a gruppi di 4 .	Novembre	Analisi del lavoro eseguito. Interesse, partecipazione e collaborazione. Correttezza prodotto finito
4	Studio dello sviluppo taglie: esempi di esecuzione di tipo scalare Studio delle caratteristiche del piazzamento industriale: tipi di materasso, tipi di stesura, e relativo linguaggio di settore	Lavagna, fogli A4 e A3 Sagome industriali della gonna base, del pantalone base e del corpino anatomico, quintometro, righe e squadre	Lezione frontale e dialogata Esercitazione individuale	Novembre-Dicembre	Prova di verifica scritta
5	La giacca: studio dalla giacca base, studio della giacca classica con revers classico, sciallato e a lancia.	Lavagna, fogli A4, carta da taglio, quintometro, righe e squadre.	Lezione frontale e dialogata Esercitazione individuale.	Dicembre-Gennaio	Interesse e partecipazione. Analisi del lavoro eseguito Prova di verifica scritta
6	Studio degli interni: costruzione delle fodere e dei rinforzi I dettagli sartoriali: le tasche da capospalla, tasca a filetto, tasca a doppio filetto e tasca a toppa	Lavagna, fogli A4, carta da taglio, righe e squadre, quintometro,	Lezione frontale e dialogata Esercitazione individuale	Febbraio	Analisi del lavoro eseguito Interesse e partecipazione

7	Confezione giacche in scala reale	Tracciato della giacca, sagome dei particolari da realizzare, Carta da taglio, tessuto, macchina da cucire, forbici, filati	Lezione laboratoriale	Marzo	Interesse, partecipazione, collaborazione, correttezza prodotto finito
8	Il cappotto: tracciato e caratteristiche	Fogli A4, carta da taglio, quintometro, righe e squadre.	Lezione frontale, esercitazione individuale.	Aprile	Prova di verifica scritta
9	Confezione elaborati personali per esame	Carta da taglio, tessuto, macchina da cucire, forbici, filati	Lezione laboratoriale	Maggio-Giugno	Interesse, partecipazione, collaborazione, correttezza prodotto finito

UDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA
A.S.2025-26

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	MASSIMI INVESTIMENTI e LA MODA
Compito–prodotto	<i>Rappresentazione della funzione guadagno relativa alla vendita di materie prime sostenibili</i>
Competenza di riferimento: n12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
Eventuali raccordi con le competenze di area generale n.10;11	10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
	11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	1. Competenza alfabetica funzionale. - 2. Competenza multilinguistica. - 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. Competenza digitale. - 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. – 6. Competenza in materia di cittadinanza. - 7. Competenza Imprenditoriale. -8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Abilità	Conoscenze
Riferibili a Competenze di profilo:	Riferibili a Competenze di profilo:

(Allegato2D/2C–DM92/18	(Allegato2D/2C–DM 92/18
------------------------	-------------------------

Abilità	Conoscenze
Riferibili a Competenze Generali: (Allegato1 –DM 92/2018)	Riferibili a Competenze Generali: (Allegato1 –DM92/2018)
Competenza n. 10 Strutture e funzioni aziendali del settore di riferimento Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell’ambito del sistema informativo aziendale	Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza Principi di organizzazione e divisione del lavoro
Competenza n. 11 Valutare l’impatto ambientale derivante dall’uso di apparecchiature tecnologiche, prodotti e materiali Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell’ambiente	Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro
Competenza n. 12 Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali attraverso la Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l’uso di strumenti informatici	Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Funzioni reali, razionali, Rilevazione dei dati statistici, serie statistiche. Rappresentazioni grafiche areogrammi, ideogrammi, cartogramma, media moda e mediana e indici di variabilità

Utenti destinatari	Alunne classe 5 ^E Professionale Industria Artigianato per il MADE IN ITALY
Prerequisiti	- Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri - Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico. - Operare con i numeri interi razionali e valutare l’ordine di grandezza dei risultati. - Risolvere equazioni intere e frazionarie, disequazioni intere e frazionarie di primo e secondo grado e sistemi di equazioni e disequazioni
Contenuti	Definizione di funzione e dominio. Classificazione delle funzioni intere e frazionarie. Concetto di limite. Definizione di limite. Concetto di continuità di una funzione. Concetto di asintoto. Definizione di derivata e il suo significato geometrico. Teoremi generali del calcolo differenziale: De l’Hôpital. Minimi, massimi e flessi di una funzione. Grafico probabile di una funzione.
Tempi	97h/anno (99 Annuali; 2 previste per UDA trasversale-inizio UDA da ottobre)
Fasi di applicazione	5 fasi/ottobre-giugno

	- Lezione Frontale. - Lavoro Individuale e di gruppo. - Problem Solving. - Brainstorming - Peer Tutoring - Learning by doing - Cooperative Learning - Lezione Dialogata
Metodologia	
Strumenti	- Libri di testo - Personal Computer - Piattaforma Microsoft Teams - Internet - LIM
Valutazione	Valutazione degli apprendimenti (conoscenze) in itinere: Si fa riferimento agli strumenti "classici", quali, test a scelta multipla, prove scritte, analisi degli elaborati degli studenti ecc...
	- Test di verifica sugli apprendimenti e verifiche orali in itinere - Consegna di attività assegnate da svolgere a casa o a scuola;
	La valutazione delle abilità sarà possibile attraverso una sistematica osservazione dei comportamenti: (partecipazione attiva alle lezioni, puntualità e correttezza nella consegna delle attività, ecc.) eventualmente supportata da opportune griglie di rilevazione. Compito di realtà assegnato andrà a definire il livello di competenza acquisita. Per procedere ad un'adeguata valutazione sia del lavoro di gruppo che del singolo, si terrà in considerazione il prodotto realizzato, il rispetto dei tempi di consegna, la capacità di organizzazione del gruppo mediante relazioni di autovalutazione da parte dello studente.

Piano di lavoro UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	LA FUNZIONE GUADAGNO E LA MODA
Docente:	

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle Attività	Strumenti	Modalità Didattiche	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	Esposizione dell'UDA e condivisione degli obiettivi	LIM PC	Condivisione e discussione con la classe.	Docente della Materia	Curiosità e partecipa

	con gli allievi.				zione
2	Organizzazione del lavoro da svolgere.	LimpP c Piattaforma Teams	Condivisione e discussione	Docente della Materia	Disponibilità ad assumere incarichi.
3	Attività propedeutiche alla realizzazione del compito di realtà fino alla realizzazione dello stesso.	LIM; PC; Libro di testo Internet Piattaforma Teams Libri di testo	Lezione frontale. Lavoro Individuale Di Gruppo. Problem Solving.Brain storming Peer tutoring Learning by doing Cooperative learning Lezione dialogata Lavoro individuale	Docente della Materia	Rispetto delle Consegne Metodo di lavoro, esecuzione pratica e capacità di problem solving. Funzionalità,

4	Presentazione del compito di realtà	LIM; PC; Libro di testo Internet	Lavoro Individuale	Docente Della Materia	Motivazione, Metodo di lavoro, esecuzione pratica. Funzionalità, completezza e organizzazione. Documentazione prodotta.
5	Autovalutazione	Scheda autovalutazione LIM/Computer	Lavoro Individuale	Docente Della Materia	Obiettività Riconoscimento dei punti di forza/debolezza

UDA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
A.S. 2025/2026

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	GIOCHI DI SQUADRA
Compito-prodotto	LE REGOLE DI GIOCO, I FONDAMENTALI, TATTICA E TECNICA.
Competenza di riferimento:n...	A1.9 Riconoscere i principali aspetti Comunicativi, culturali relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
Eventuali Raccordi Con Le Competenze di Profilo /area generale n.	
Competenze Chiave Per L'apprendimento Permanente	1.Competenza Alfabetica Funzionale. -2. Competenza Multilinguistica. -3. Competenza Matematica Competenze Scienze, tecnologie ingegneria. -4. Competenza digitale. -5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. – 6. Competenza in materia di cittadinanza. - 7. Competenza imprenditoriale. -8. Competenza in materia di consapevolezza e d'espressione culturali.

Abilità	Conoscenze
Riferibili A Competenze Di Profilo:	Riferibili A Competenze Di Profilo:
(Allegato2D/2C–DM92/18	(Allegato2D/2C–DM92/18

Abilità	Conoscenze
Riferibili A Competenze Generali:	Riferibili A Competenze Generali:
(Allegato1–DM92/2018)	(Allegato1–DM92/2018)
Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento
Storico-sociale Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	Storico-sociale L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

Utenti destinatari	Alunne classe 5 ^E della sez. Professionale del settore moda.
Prerequisiti	LA CLASSE DEVE POSSEDERE DEI BUONI SCHEMI MOTORI DI BASE E DELLE CONOSCENZE DEI GIOCHI DI SQUADRA.
Contenuti	ESERCIZI PER MIGLIORARE I FONDAMENTALI DI GIOCO. ESERCIZI PER MIGLIORARE LA TECNICA E LA TATTICA DI GIOCO.
Tempi	62 ore
Fasi di applicazione	OTTOBRE-MAGGIO
Metodologia	Lezione frontale. Lavoro individuale e di gruppo. PROBLEM SOLVING BRAINSTORMING Procedimento metodologico: dal globale all'analitico, dal sintetico, al globale graduato.
Strumenti	PALLONI, RETE DI PALLAVOLO, CANESTRI, PORTE DA CALCIO.
Valutazione	

Piano di lavoro UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	IL GIOCO
Docente	

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti Delle Attività	Strumenti	Modalità Didattiche	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	Esposizione dell'UDA e condivisione degli obiettivi con gli allievi	Presentazione dell'attività	Condivisione E Discussione con la classe		
2	Organizzazione del lavoro da svolgere	Assegnazioni dei compiti	Comprensione degli incarichi assegnati		
3	Lavoro Sulle Capacità Coordinative	Palestra, campi esterni, piccoli attrezzi	Lavoro Individuale Di Gruppo		
4	Lavoro Sulle Capacità Condizionali	Palestra, campi esterni, piccoli attrezzi	Lavoro Individuale Di Gruppo		

5	Pratica Dei Giochi Di Squadra	Palestra, campi esterni, piccoli attrezzi palloni	Lavoro Individuale Di Gruppo		
---	-------------------------------	--	------------------------------	--	--

**UDA DISCIPLINARE DI
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
ANNO 2025/2026**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: classe 5EP a.s. 2025/2026	
Denominazione	IL SETTORE TESSILE: NORMATIVE ED INNOVAZIONE
Compito prodotto	L'Unità di apprendimento prevede lo studio dell'etichettatura in base al regolamento UE n. 1007/2001; lo studio delle maggiori innovazioni in campo tessile; studio dei tessuti tecnici; studio della preparazione del capo alla vendita; studio della norma ISO 9001; studio sulla qualità del processo produttivo e del prodotto; studio dei costi di produzione, del fatturato e dei principali software impiegati nel settore tessile; riepilogo del controllo qualità e sicurezza in tutte le fasi di produzione. Rafforzare l'uso competente del linguaggio tecnico di settore utilizzando la terminologia appropriata.
Competenza di riferimento: n...	C.1 - Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti semplici e di tipologie conosciute sulla base di specifiche dettagliate riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni. C.2 - Realizzare disegni tecnici e/o artistici di prodotti o parti semplici e consuete, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto. Competenza n.3 Realizzare e presentare modelli fisici di semplici manufatti e/o parti di manufatti, con caratteristiche dimensionali corrispondenti a quanto previsto dal progetto. C.4 - Saper gestire le attività di realizzazione di un bene/manufatto, servendosi delle caratteristiche specifiche di modelli e prototipi, applicando le indicazioni progettuali e le opportune tecniche di lavorazione manuale. C.5 - Predisporre macchine tradizionali, utensili, strumenti ed attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base di indicazioni dettagliate, monitorando il loro funzionamento, curando le attività di manutenzione ordinaria. C.6 - Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni base appartenenti alla realtà organizzativa industriale/commerciale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti economici essenziali e del mercato nel quale si opera. C.7 Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni base appartenenti alla realtà organizzativa industriale/commerciale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti economici essenziali e del mercato nel quale si opera.
Eventuali raccordi con le competenze di profilo e /o area generale n.	C.6 - Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati. C.10 - Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	1. Competenza alfabetica funzionale. - 2. Competenza multilinguistica. - 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. Competenza digitale. - 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. Competenza in materia di cittadinanza. - 7. Competenza imprenditoriale. - 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
---	---

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze di profilo:	Riferibili a competenze di profilo:
<i>(Allegato 2D/2C – DM 92/18</i>	<i>(Allegato 2D/2C – DM 92/18</i>
<i>A1) Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici e ben definiti, anche ricorrendo all'esperienza personale e all'analogia; Identificare una possibile soluzione e formulare un'ipotesi progettuale; Reperire dati e informazioni da manuali tecnici e repertori anche on line; Individuare le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto; Redigere e interpretare distinte base e cicli di lavorazione in contesti semplici; Determinare i costi di produzione.</i> <i>A2) Leggere e realizzare disegni tecnici e/o artistici; Elaborare varie tipologie di viste e sezioni complesse ove rilevanti in relazione al settore di attività; Reperire dati e informazioni da manuali tecnici.</i> <i>A3) Realizzare prototipi con tecniche di lavorazione manuale complesse rilevanti in relazione al settore di attività; Eseguire controlli su manufatti e prototipi, misurandone le caratteristiche rilevanti; Documentare le fasi di lavorazione.</i> <i>A4) Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto e prodotto in casi relativamente semplici; Utilizzare le indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte etc.) e le istruzioni per predisporre le diverse fasi e/o cicli di lavorazione in casi relativamente semplici; Selezionare gli strumenti, gli utensili e i materiali più opportuni in relazione al progetto. A5) Predisporre, attrezzare, avviare in sicurezza e controllare le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari in</i>	C1) Caratteristiche fisiche ed estetiche dei materiali rilevanti in relazione al settore di attività; Tecniche di lavorazione specifiche; Strumenti di ricerca tradizionali; Processi produttivi in relazione all'area di attività; C2) Regole di schematizzazione e simbologia impiegata nei disegni tecnici, in relazione al settore di attività; Tecniche di compilazione, ricerca e di archiviazione della documentazione tecnica. C3) Designazione e caratteristiche tecnologiche ed estetiche dei materiali. C4) Tecniche manuali avanzate e automatiche di lavorazione; Processi produttivi in relazione all'area di attività. Proprietà tecnologiche ed estetiche dei materiali impiegati. C5) Funzionamento e modalità di impiego degli strumenti utilizzati; Terminologia tecnica; Procedure e tecniche di monitoraggio. C6) Le principali rappresentazioni grafiche. Concetti fondamentali inerenti all'azienda e l'attività economica. Fattori della produzione e mercati di approvvigionamento e di sblocco. Nozioni di domanda e offerta di un bene. C7) Legislazione e normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Organizzazione e gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro. Il servizio di prevenzione e protezione. Principi e strumenti per la valutazione dei rischi. Misure di tutela ed obblighi. Riduzione del rischio: dispositivi di protezione, presidi di emergenza, misure organizzative, sorveglianza sanitaria. Formazione, informazione ed addestramento: uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale. Segnaletica in materia di emergenza, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Disposizioni penali e sanzioni.

<i>relazione al settore di attività; Redigere semplici programmi per le macchine automatiche necessarie in relazione al settore di attività; Reperire informazioni nei manuali tecnici e nelle altre fonti di documentazione.</i> <i>A6) Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni; Redigere documentazione su materiali, processi e prodotti; Riconoscere i fattori che determinano il vantaggio competitivo; Operare nel rispetto dei vincoli dati; Gestire e controllare semplici piani di lavorazione.</i> <i>A7) Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro; Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene e riordino degli spazi di lavoro; Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerente i principi dell'ergonomia.</i>	
---	--

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generali:	Riferibili a competenze generali:
<i>(Allegato I – DM 92/2018)</i>	<i>(Allegato I – DM 92/2018)</i>
<i>A6) Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera; Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato</i> <i>A10) Individuare le principali strutture e funzioni aziendali.</i>	C6) I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi; Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc. C10) Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali.
Utenti destinatari	Classe 5EP “Industria e Artigianato per il Made in Italy”

Prerequisiti	Conoscere: i principi del regolamento UE n. 1007/2011; La denominazione corretta delle fibre tessili e le norme che regolano l'indicazione della composizione fibrosa; L'utilità e gli impieghi dei codici meccanografici; I simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758:2012; Il problema delle sostanze allergeniche, il regolamento REACH ed il sistema RAPEX; L'importanza dei marchi d'impresa, dei marchi di qualità e delle certificazioni relative; Il settore tessile nei suoi aspetti generali; La filiera produttiva del tessile abbigliamento; Le caratteristiche che hanno reso importanti i distretti industriali; I motivi che spingono le aziende a esternalizzare determinate operazioni e a delocalizzare le fasi produttive; Le strategie per continuare ad affrontare la concorrenza; Il ciclo industriale e il ciclo tecnologico; L'importanza dello studio di metodi e tempi; Le principali soluzioni per migliorare l'efficienza produttiva; Le tipologie di produzione più comuni; I tessuti, con particolare riferimento ai tessuti tecnici e alle innovazioni in campo tessile: nuove materie prime, uso innovativo dei materiali tradizionali, comprese le innovazioni nella filatura e nella confezione come i nuovi software; conoscere come effettuare la corretta preparazione del capo per la commercializzazione (stiro, imbusto e imballaggio); conoscere i principali controlli qualità per l'individuazione dei difetti palesi e di quelli occulti; Il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della salute, dell'ambiente e del territorio; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Contenuti	Etichettatura di composizione in base al regolamento UE n. 1007/2001; etichettatura volontaria: manutenzione, taglia, origine, e allergeni; marchi e certificazioni di qualità. La filiera tessile, grandi aziende e PMI, i distretti industriali, esternalizzazione e concorrenza; studio di tempi e metodi, organizzazione aziendale, ciclo industriale e ciclo tecnologico, tipologie di produzione. Innovazioni in campo tessile: microfibre, fibre cave, fibre composite, nanofibre, uso innovativo delle materie tradizionali. Tessili tecnici: classificazione, materie prime coinvolte, funzioni, abbigliamento da lavoro e per lo sport, benessere e salute. Preparazione del capo alla vendita: stiro, cartellinaggio, imbusto, piegatura e imballaggio. Qualità di processo e di prodotto: enti e sistemi di gestione della qualità, norma ISO 9001, collaudo, capitolato. Operare nel settore tessile: software di settore, produzione costi e prezzi, il ruolo dell'analista, controllo qualità e sicurezza.
Tempi	Prof.ssa Poppa Rita 99 ore di cui 6 ore dedicate all'Uda interdisciplinare e 7 ore per l'Uda di educazione civica. Prof.ssa Pellegrino Rosaria 99 ore di cui 6 ore dedicate all'Uda interdisciplinare e 7 ore per l'Uda di Educazione civica.
Fasi di applicazione	Ottobre - Giugno

Metodologia	Lezione frontale; Esperienze di laboratorio; Compito di realtà; Flipped classroom; Lavori di gruppo, suddivisione dei compiti, condivisione delle informazioni; Ricerca di informazioni tecniche su Internet; Problem solving; Brainstorming; Peer tutoring; Eventuale DDI.
--------------------	---

Strumenti	Libri di testo; Computer - Internet - LIM; Strumenti di laboratorio; Eventuali visite a aziende; Laboratorio di tecnologie tessili; Piattaforma multimediale.
Valutazione	Valutazione, in itinere, delle abilità e delle conoscenze, degli studenti, attraverso l'osservazione sistematica, colloqui orali, prove scritte ed elaborati tecnico-grafici. Valutazione finale per la definizione del livello di competenza acquisita dallo studente sia in relazione al processo di apprendimento, sia in riferimento al prodotto realizzato.

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell' Uda stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

Piano di lavoro UDA

Specificazione delle Fasi

F a s i	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
----------------------------	---	------------------	--------------------------------	--------------------------------------	--------------------

1	UDA n° 1 ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI Etichettatura di composizione. Etichettatura	Libro di testo; LIM; PC; Presentazione PowerPoint.	Condivisione e discussione con la classe. Lezioni frontali e dialogate.	Prof.ssa Poppa Rita Prof.ssa Pellegrino Rosaria TAM LAB. TAM	Interesse, attenzione, curiosità, partecipazione . Metodo di lavoro. Verifiche scritte, orali, pratiche.
----------	---	--	---	---	---

	volontaria. Marchi e certificazioni di qualità. TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE La filiera del tessile/abbigliamento. Studio di tempi e metodi.			25	
2	UDA n° 2 INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE Le nuove materie prime. Uso innovativo di materiali tradizionali. Dalla filatura alla confezione: le innovazioni. TESSILI TECNICI Introduzione ai tessili tecnici. Abbigliamento da lavoro e per lo sport. Benessere, salute e non solo.	Libro di testo; LIM; PC; Presentazione PowerPoint.	Condivisione e discussione con la classe. Lezioni frontali e dialogate.	Prof. ssa Poppa Rita Prof.ssa Pellegrino Rosaria TAM LAB. TAM 25	Interesse, attenzione, curiosità, partecipazione · Metodo di lavoro. Verifiche scritte, orali, pratiche.
3	UDA n° 3 PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA I trattamenti sul capo. Lo stiro. Imbusto e imballaggio.	Libro di testo; LIM; PC; Presentazione PowerPoint	Condivisione e discussione con la classe. Lezioni frontali e dialogate.	Prof.ssa Poppa Rita Prof.ssa Pellegrino Rosaria TAM LAB. TAM 14	Interesse, attenzione, curiosità, partecipazione. Metodo di lavoro. Verifiche scritte, orali, pratiche.

4	UDA n° 4 QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO Enti e sistemi di gestione della qualità. Il capitolato e i controlli in entrata.	Libro di testo; LIM; PC; Presentazione PowerPoint.	Condivisione e discussione con la classe. Lezioni frontali e dialogate.	Prof.ssa Poppa Rita Prof.ssa Pellegrino Rosaria TAM LAB. TAM 14	Interesse, attenzione, curiosità, partecipazione. Metodo di lavoro. Verifiche scritte, orali, pratiche.
5	UDA n° 5 OPERARE NEL SETTORE TESSILE I software di settore. Produzione, costi e prezzi. Lavorare in sicurezza.			Prof.ssa Poppa Rita Prof.ssa Pellegrino Rosaria TAM LAB. TAM 8	Interesse, attenzione, curiosità, partecipazione. Metodo di lavoro. Verifiche scritte, orali, pratiche.

**UDA DISCIPLINARE DI
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
A.S. 2025/2026**

Denominazione	Dal Fashion sketch alla passerella
Compito – prodotto	Da sempre la moda ha condizionato lo stile delle persone; ogni epoca ha le sue caratteristiche, i suoi stili. Oggi viviamo in continuo fermento, con ritmi sempre più veloci e questo influisce anche sul modo di produrre e progettare le collezioni moda. Avvalendosi soprattutto delle nuove tecnologie messe a disposizione, l'alunno potrà realizzare il lancio di una nuova collezione, pianificando le strategie, la produzione e la commercializzazione degli outfit creati. Compito-prodotto: <i>mini collezione di moda “la giacca e le sue trasformazioni” in relazione alle tendenze moda 2025/2026 e al tema “La natura con le sue forme ed i suoi colori”.</i> L'Uda inoltre prevede lo studio, la progettazione e la realizzazione grafica anche di capi di abbigliamento quali cappotti, soprabiti, capispalla e abito da sposa.
Competenza di riferimento: allegato 2 – C- DM 92/2018	C1Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale. C2Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto. C3 Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione. C4 Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione e di assemblaggio. C5 Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria. C6 Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/ di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato. C7 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevedendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Eventuali raccordi con le competenze di profilo e /o area generale All. 1 DM 92/2018	C6 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale C10 Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	1. Competenza alfabetica funzionale. - 2. Competenza multilinguistica. - 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. Competenza digitale. - 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. Competenza in materia di cittadinanza. - 7. Competenza imprenditoriale. - 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze di profilo:	Riferibili a competenze di profilo:
<i>(Allegato 2D/2C – DM 92/18)</i>	<i>(Allegato 2D/2C – DM 92/18)</i>
A1 Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione delle collezioni di moda in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta. Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione ai laboratori sartoriali e reparti aziendali anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale.	C1: Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. Tecniche di ottimizzazione. Normative rilevanti in relazione ai laboratori sartoriali e ai reparti aziendali. Strumenti di ricerca informatici. Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione. Gestione degli scarti.
A2: Utilizzare adeguatamente gli strumenti rilevanti in relazione al settore moda. Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.	C2: Tecniche avanzate di modellazione 3D. Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno del figurino e di nuove collezioni di moda. Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi.

A3: Utilizzare le tecniche CAD-CAM, di modellazione Solida e/o di animazione e rendering per la progettazione e la presentazione. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. Determinare la fattibilità tecnica e i costi di produzione.	C3: Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione e/o l'animazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore moda. Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione alle aziende del settore moda.
A4: Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica. Identificare, documentare e segnalare	C4: Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e linguaggi di programmazione delle macchine e dei

la non conformità fra prodotti e dei processi. Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva. Applicare tecniche di gestione della qualità.	sistemi di controllo. Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Tecniche di rilevazione dei dati e controlli statistici ove rilevanti in relazione al settore di attività. Controllo qualità
A5: Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e routine. Redigere piani di manutenzione e valutarne i costi.	C5: Principi di affidabilità. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine. Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.
A6: Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi. Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale. Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali. Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali.	C6: Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. Elementi di comunicazione aziendale. Elementi fondamentali di marketing. Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti. Lessico di settore anche in lingua inglese. Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale.

A7: Adottare comportamenti idonei alle situazioni di emergenza e attuare i principali interventi di primo soccorso Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.	C7: Nozioni di antincendio. Pericolosità nell'ambiente lavoro-prodotti-rifiuti. La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.
--	--

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generali: <i>(Allegato 1 – DM 92/2018)</i>	Riferibili a competenze generali: <i>(Allegato 1 – DM 92/2018)</i>
A1 Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese e saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale, avendo come base imprescindibile le conoscenze nell'area scientifica di settore	C1. L'ambiente tecnologico e i principali effetti della sua interazione con le attività umane
A6 Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera.	C6. I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche contemporanee (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi.
A10 Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze ambientali. Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale	C10. Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza

Utenti destinatari	Le alunne della classe 5 E “Industria e Artigianato per il Made in Italy”
Prerequisiti	Saper valorizzare, il prodotto moda; Saper distinguere le contaminazioni artistiche nella moda; Saper realizzare e visualizzare attraverso il moodboard il tema della collezione; Saper progettare e produrre cartelle colore e cartelle tessuto; Saper presentare un disegno a plat, partendo da uno sketch tradotto in figurino d'immagine; Saper progettare e disegnare collezioni di moda, anche utilizzando strumenti e tecniche di rappresentazione digitale. Saper identificare modello e linea osservando i capi che ci circondano; Saper riprodurre graficamente i capi d'abbigliamento, utilizzando correttamente i segni convenzionali; Saper rielaborare, in una progettazione personale, modelli, dettagli, linee ideandone delle varianti di moda; Saper riconoscere e descrivere graficamente la struttura degli ornamenti; Saper selezionare e applicare gli accessori più adatti al proprio progetto moda; Saper ricercare con creatività e conoscere le tecniche adeguate al prodotto da realizzare. Saper compilare schede tecniche di riferimento con linguaggio settoriale.

	Saper individuare le tendenze moda attraverso la lettura dei figurini di moda in chiave stilistica e modellistica rispettando tessuti e materiali; Saper Utilizzare gli strumenti e le attrezzature adeguate. Saper adeguare il proprio comportamento nei laboratori e nei luoghi di lavoro.
Contenuti	Conoscere le fasi principali di progettazione del prodotto moda: ideazione, sviluppo, industrializzazione; Conoscere il ruolo del fashion design, le tecniche e le metodologie di lavoro legate al processo e al coordinamento di una collezione; Conoscere e distinguere aspetti tecnici e aspetti creativi; Conoscere le caratteristiche principali, i modelli e i dettagli sartoriali, della giacca, del capospalla e dell'abito da sposa; Conoscere le regole di rappresentazione dei motivi decorativi delle tendenze moda 2024-2025; Conoscere l'evoluzione storica della giacca e del capospalla; Conoscere le principali linee, la vestibilità e le relative occasioni d'uso della giacca, del capospalla. Conoscere i sistemi della moda: ALTA MODA, PRET A PORTER E FAST FASHION; Lettura in chiave modellistica di un capo o di una collezione.
Tempi	198 ore – 64 ore (Uda interdisciplinare) – 4 (Uda Ed. Civica) = 130 ore
Fasi di applicazione	Ottobre – Giugno
Metodologie	Lezione frontale; Lezione partecipata; Esperienze di Laboratorio tecnologico di confezione; Compito di realtà; Personalizzazione, Lavoro individuale e di gruppo; Uscite didattiche e multimediali; Ricerca di informazioni tecniche su Internet; Problem solving.
Strumenti	Libri di testo, giornali, fotocopie, materiale multimediale, cartelloni, lavagna, laboratori, PC, LIM, piattaforma multimediale "Microsoft Teams", software di settore.
Valutazione	Valutazione in itinere delle abilità e delle conoscenze attraverso l'osservazione sistematica, test strutturati e semi strutturati, colloqui orali, prove scritte, elaborati tecnico-grafici degli studenti etc. Valutazione finale per la definizione del livello di competenza acquisita dallo studente sia in relazione al processo di apprendimento, sia in riferimento al prodotto realizzato.

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell'UdA stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

Piano di lavoro UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	Dal Fashion sketch alla passerella
Docenti:	

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità Didattiche	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	Esposizione dell'UDA e condivisione degli obiettivi con gli allievi.	LIM; PC; Libro di testo.	Condivisione e discussione con la classe.	PROG. E PROD. TDP E LAB. TDP: 1 ora	Interesse, attenzione, curiosità.
2	Organizzazione del lavoro per il raggiungimento degli obiettivi.	Libro di testo; PC; LIM; Internet.	Lezioni frontali e dialogate; Cooperative Learning.	PROG. E PROD. TDP E LAB. TDP: 1 ore	Interesse e Partecipazione responsabile. Disponibilità ad assumere incarichi
3	Industria della moda: la moda, la storia, l'arte e il costume	Libro di testo e presentazioni e PowerPoint.	Condivisione e discussione con la classe. Lezioni frontali e dialogate; Cooperative Learning.	PROG. E PROD. TDP E LAB. TDP: 24 ore	Interesse, attenzione, curiosità.

COMPITO DI REALTÀ



UDA DISCIPLINARE DI INGLESE A.S.2025/2026	
Denominazione	Your fashion Portfolio
Compito – prodotto	Le alunne, alla fine del percorso, descriveranno in lingua inglese, un capo d'abbigliamento da loro disegnato e ispirato ad un fashion designer a propria scelta, definendone le diverse fasi, a partire dalla creazione del moodboard sino alla realizzazione del prodotto finito.
Competenza di riferimento:	4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. 5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere. 7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Eventuali raccordi con le competenze di profilo e / o area generale	Competenza nr. 7 – Area generale Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	1. Competenza alfabetica funzionale. – 2. Competenza multi linguistica. – 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. – 4. Competenza digitale. – 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. – 6. Competenza in materia di cittadinanza. – 7. Competenza imprenditoriale. – 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generali: (Allegato 1- DM 92/2018) Asse dei linguaggi A4. Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con i parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse.	Riferibili a competenze generali: (Allegato 1- DM 92/2018) C4. Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati ai contesti comunicativi, in particolare professionali. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio, di lavoro. Aspetti socioculturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni. Aspetti culturali.

A5. Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro con strategie compensative. Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo. Comprendere globalmente utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. A7. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	C5. Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie compensative nell'interazione orale. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati ai contesti comunicativi, in particolare professionali. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio, di lavoro. Tecniche d'uso di dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete. Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni. C7. Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.
--	--

Utenti destinatari	Alunne classe 5 [^] E MADE IN ITALY – I.P.S.I.A.
Prerequisiti	Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi riferiti al proprio settore di indirizzo. Tecniche d'uso di dizionari multimediali e in rete.
Contenuti	The collection Marketing and advertising The Fashion show Fashion software Fashion online Fashion publication Fashion Portfolio
Tempi	99 ore (di cui 3 ore per UdA interdisciplinare e 3 ore per Educazione Civica)
Fasi di applicazione	

Metodologia	Flipped classroom Lavoro individuale e di gruppo Intelligenze multiple Problem solving Brainstorming Peer tutoring / peer to peer tutoring Debate
Strumenti	Libro di testo (versione cartacea/ digitale) LIM Computer Riviste
Valutazione	Valutazione degli apprendimenti (conoscenze) in itinere: La valutazione delle abilità sarà possibile attraverso una sistematica osservazione dei comportamenti (esperienze di laboratorio, etc.) eventualmente supportata da opportune griglie di rilevazione. Compito di realtà assegnato andrà a definire il livello di competenza acquisita. Per procedere ad un'adeguata valutazione sia del lavoro di gruppo che del singolo, si terrà in considerazione il prodotto realizzato, il rispetto dei tempi di consegna, la capacità di organizzazione del gruppo mediante relazioni di autovalutazione da parte dello studente.

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell'UdA stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

Piano di lavoro UdA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	ENGLISH
Docente/i:	

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Tempi docenti coinvolti	Valutazione
1	Esposizione dell'UDA e condivisione degli obiettivi con gli allievi.	Presentazione in Power Point	Condivisione e discussione con la classe	1 ora Inglese	Partecipazione e interesse
2	Organizzazione del lavoro da svolgere.	Assegnazione degli incarichi	Comprensione degli incarichi assegnati.	1 ora Inglese	Disponibilità ad assumere incarichi
3	Unit 13 The collection	Risorse multimediali	Brainstorming Debate	8 ore Inglese	Interventi ed elaborazioni
4	Unit 14 Marketing and advertising	LIM Libro di testo Risorse multimediali	Learning by doing Lavoro di gruppo Brainstorming	8 ore Inglese	Rispetto delle consegne; Uso del lessico e delle strutture grammaticali
5	Unit 15 The fashion show	LIM Libro di testo Risorse multimediali	Learning by doing Lavoro di gruppo Brainstorming	8 ore Inglese	Rispetto delle consegne; Uso del lessico e delle strutture grammaticali
6	Unit 16 Fashion software	LIM Libro di testo Risorse multimediali	Learning by doing Lavoro di gruppo Brainstorming	6 ore Inglese	Rispetto delle consegne; Uso del lessico e delle strutture grammaticali
7	Unit 17 Fashion online	LIM Libro di testo Risorse multimediali	Learning by doing Lavoro di gruppo Brainstorming	6 ore Inglese	Rispetto delle consegne; Uso del lessico e delle strutture grammaticali
8	Unit 18 Fashion publications	LIM Libro di testo Risorse multimediali	Learning by doing Lavoro di gruppo Brainstorming	6 ore Inglese	Rispetto delle consegne; Uso del lessico e delle strutture grammaticali
9	Unit 19 Fashion Portfolio	LIM Libro di testo Risorse multimediali	Learning by doing Lavoro di gruppo Brainstorming	8 ore Inglese	Rispetto delle consegne; Uso del lessico e delle strutture grammaticali

10	Prodotto finale Preparing your Fashion Portfolio	Studenti	Presentazione del prodotto Portfolio	8 ore Inglese	Motivazione; Metodo di studio; Rispetto delle consegne
----	---	----------	--	------------------	--

DIAGRAMMA DI GANTT

	Tempi								
Fa si	Ottob re	Novem bre	Dicem bre	Genn aio	Febbr aio	Mar zo	Apr ile	Mag gio	Giugn o
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

UDA INTERDISCIPLINARE A.S. 2025-2026

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Industria E Artigianato per il Made in Italy classe: 5^EP	
Denominazione	PROGETTIAMO CON LE NUOVE TECNOLOGIE
Compito - prodotto	COMPITO DI REALTÀ: La giacca da donna con tessuto "Loro Piana" Con i tessuti che ci sono stati donati dall'azienda Piemontese: ideiamo, progettiamo, modelliamo e confezioniamo la giacca con revers ispirata al mondo del lusso.
Competenze di profilo (<i>Allegato 2-D DM 92/2018</i>) <i>Articolo 3, comma1 lettera d - D.lgs. 13 aprile, n.61</i>	Competenza n°1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
	Competenza n°2:

	Realizzare disegni tecnici e artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore nei vari contesti.
	Competenza in uscita n°3: Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
	Competenza in uscita n°4: Gestire, sulla base di disegni preparatori e modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di manufatti su differenti tipi di supporto, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione e di assemblaggio.
	Competenza in uscita n°5: Predisporre e programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
	Competenza in uscita n°6: Elaborare, implementare e attuare piani industriali delle proporzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali e sulla base dei vincoli di mercato.
	Competenza in uscita n°7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevedendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
Competenze di area generale	
<i>(allegato 1 - DM 92/2018)</i>	A1.1 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
	A1.2 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multi modali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
	A1.3 Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
	A1.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
	A1.5 Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali

	e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale testi orali e scritti di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
	A1.6 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale
	A1.7 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi, sia in italiano sia in lingua straniera.
	A1.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente
	A1.9 Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni anche particolari ed impegnative, in ambito familiare, scolastico e sociale, riprendendo tutte le attività svolte in precedenza in ogni loro aspetto.
	A1.10 Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
	A1.11 Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
	A1.12 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze di profilo: (Allegato 2D/2C - DM 92/18) Articolo 3, comma 1 lettera d - D.Lgs. 13 aprile, n.61	Riferibili a competenze di profilo: (Allegato 2D/2C - DM 92/18) Articolo 3, comma 1 lettera d - D.lgs. 13 aprile, n.61
A1: Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione delle collezioni di moda in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.	C1: Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. Tecniche di ottimizzazione. Normative rilevanti in relazione ai laboratori sartoriali e ai reparti aziendali. Strumenti di ricerca informatici.

Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta. Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione ai laboratori sartoriali e reparti aziendali anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale.	Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione. Gestione degli scarti.
A2: Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore moda. Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.	C2: Tecniche avanzate di modellazione 3D. Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno del figurino e di nuove collezioni di moda. Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi.
A3: Utilizzare le tecniche CAD-CAM, di modellazione Solida e/o di animazione e rendering per la progettazione e la presentazione. Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità. Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto. Determinare i costi di produzione.	C3: Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore moda. Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione alle aziende del settore moda.
A4: Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica. Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi.	C4: Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione alle aziende del settore moda. Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Tecniche di rilevazione dei dati e controlli statistici ove rilevanti in relazione al settore di attività.

Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva. Applicare tecniche di gestione della qualità.	Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Controllo qualità
A5: Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e routine. Redigere piani di manutenzione e valutarne i costi.	C5: Principi di affidabilità. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine. Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.
A6: Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi. Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale. Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali. Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali. Redigere rapporti e relazioni (anche in lingua inglese) per la direzione.	C6: Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. Elementi di comunicazione aziendale. Elementi fondamentali di marketing. Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti. Lessico di settore anche in lingua inglese. Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale.
A7: Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza. Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza. Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.	C7: Nozioni di antincendio. Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generali: (Allegato 1 - DM 92/2018)	Riferibili a competenze generali: (Allegato 1 - DM 92/2018)

A1.1: Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	C1: Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente.
A1.2: Elaborare testi di varia natura: saggi brevi, articoli di giornale, temi storici e temi di ordine generale. Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare Collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, web portfolio, diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni)	C2: Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. Strumenti per contestualizzare il pensiero e le opere nel periodo storico comprendente i secoli XIX e XX Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. Saper ricorrere al registro lessicale più opportuno alle più svariate forme di scrittura.
A1.3: Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo.	C3: Evoluzione dei sistemi politico- istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali.

Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la seconda metà del XIX secolo e il XXI in Italia, in Europa e nel Mondo.
A1.4: Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	C4: Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati ai contesti comunicativi, in particolare professionali. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio, di lavoro. Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni. Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
A1.5: Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi,	C5: Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore. Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico- professionale. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro. Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore. Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	
A1.6: Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato	C6: I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)
A1.7: Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.	C7: Fonti dell'informazione e della documentazione
A1.8:	C8:
A1.9: Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi verbali e non verbali, approfondendone significati ed origini. Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, con difficoltà e carico crescenti ed anche in situazioni particolari, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento. Interpretare le principali diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture, anche dal punto di vista sociale e storico.	C9: Esecuzione, nei vari aspetti, dei movimenti, delle tecniche, e delle strategie, relativi alle principali attività sportive. Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento, anche in situazione di crescente difficoltà ed impegno. L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione, anche nel confronto tra i differenti paesi.
A1.10: Strutture e funzioni aziendali del settore di riferimento- Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale.	C10: Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza

A1.11: Saper individuare i rischi negli ambienti di lavoro.	C11: Redigere il Documento di valutazione del rischio. Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro Saper interpretare le prescrizioni delle norme sulla sicurezza e degli impianti nei luoghi di lavoro.
A1.12: Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici.	C12: Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Funzioni reali, razionali, paraboliche e parametriche: caratteristiche e parametri significativi
Utenti destinatari	Le alunne della classe 5 ^a EP
Prerequisiti	Area di profilo: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE: Saper ricercare e progettare con creatività e con tecniche adeguate al prodotto moda. Saper utilizzare strumenti e tecniche tradizionali o informatiche per la rappresentazione di un figurino di moda o collezioni. LAB. TECN. ED ES.: Conoscere la struttura di una azienda di abbigliamento. Saper realizzare e trasformare i cartamodelli artigianali in industriali con l'utilizzo di software CAD. Essere in grado di compilare schede tecniche di riferimento con linguaggio settoriale. Essere in grado di individuare le tecnologie, le macchine e i materiali adeguati. TECN. APP. AI MATER.: Conoscere le nuove materie prime; saper riconoscere le principali fasi di lavorazione innovative, dalla filatura alla confezione; Area generale: INGLESE: conoscenza di base della micro lingua inglese ITALIANO: Saper riconoscere la sensibilità artistica e culturale dei secoli passati in rassegna, come diretta conseguenza dei periodi precedenti. STORIA: Saper riconoscere i nessi di causalità e di effetto tra gli eventi storici europei del periodo compreso tra la fine del XIX e tutto il XX secolo

	SCIENZE MOTORIE: Buone capacità coordinative e condizionali, conoscenza dei vari giochi sportivi e delle caratteristiche degli sport. RELIGIONE CATTOLICA: Saper riconoscere le caratteristiche socio-culturali nelle quali vive l'essere umano. MATEMATICA: Conoscere il costo unitario e complessivo di un capo o materiale utilizzato
Contenuti	Area di profilo: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE - LAB. PROGETTAZIONE E PRODUZIONE - Creazione di un moodboard con cartella colori e tessuti - Rappresentazione e vestizione del figurino d'immagine a partire dai tessuti scelti - Rappresentazione grafica del plat LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI - Organizzazione industriale: Creazione del tracciato della giacca Confezione semi industriale della giacca TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI, ABBIGLIAMENTO E MODA LABORATORIO DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI, ABBIGLIAMENTO E MODA Redazione schede prodotto: scheda tecnica, ciclo di assemblaggio scheda tecnica del tessuto Area generale: ITALIANO: La corretta stesura di una relazione relativa al prodotto e al processo per il suo ottenimento STORIA: I beni di lusso nel mondo moderno INGLESE: Descrizione in lingua delle caratteristiche del capo SCIENZE MOTORIE: Le caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture. RELIGIONE CATTOLICA: L'essere vivente e il suo ambiente. MATEMATICA: Realizzazione di una scheda distinta base in Excel nella quale sarà riportato il materiale, l'articolo, l'unità di misura, il costo e consumo per ogni capo. Realizzazione del capo attraverso un'analisi dei costi.
Fase di applicazione	Ottobre- giugno
Tempi	Ore 64
Metodologia	Lezioni frontali Spiegazioni alla lavagna Eventuali videolezioni Esercitazioni a scuola e a casa per approfondire e migliorare le tecniche apprese con regolare e procedure di lavoro.

	Realizzazione in tessuto dei prototipi. Esercitazioni guidate in laboratorio Problem solving
Risorse umane: interne/ esterne	Tutti i docenti del Consiglio di classe
Strumenti	Libri di testo, giornali, fotocopie, materiale multimediale, cartelloni, lavagna, laboratori, PC, LIM, piattaforma multimediale "Microsoft Teams", software di settore.
Valutazione	Si rinvia alle rubriche predefinite in coerenza con il curriculum d'Istituto

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell'UDA, stabilisce con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

Piano di lavoro UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	PROGETTIAMO CON LE NUOVE TECNOLOGIE
Coordinatore:	
Collaboratori:	

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle Attività	Strumenti	Modalità didattiche	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	Presentazione dell'UDA	Presentazione con dialogo frontale	Condivisione e discussione con la classe.	TOTALE ORE DI PROFILO: 1h L. T. E. 1h PROG.E PROD. - LAB. PROG.E PROD. 1h T. A. M. + Lab. T.A.M. 1h INGLESE 1h ITALIANO 1h STORIA	Interesse, curiosità e partecipazione.

2	Approfondimento dei prerequisiti per lo svolgimento dell'UDA	Lezioni frontali utilizza del PC, libri di testo e laboratori	Analisi dei tessuti scelti. Analisi di schemi e mappe sulla struttura e sulla forma da imprimere ad una relazione di lavoro. Illustrazione di esercizi per migliorare la postura e il portamento Lecture e discussione sull'essere vivente e sulla sua funzione nel mondo	TOTALE ORE DI PROFILO: 2h L.T.E 1h PROG.E PROD. - LAB. PROG.E PROD. 1h T. A. M. + L. T.A.M. 2 h ITALIANO 2 h STORIA 1h SCIEN. MOT. 1h RELIGIONE	Uso di un linguaggio descrittivo preciso; esposizione e rappresentazione corretta e ordinata Conoscenza e rispetto della normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
3	Condivisione degli obiettivi con gli alunni	Indicazioni delle procedure di svolgimento con assegnazione degli incarichi	Descrizione delle diverse fasi di lavorazione e degli incarichi da assegnare. Analisi di documenti di varia natura sul benessere e salute Schemi e mappe sulla struttura e sulla forma di una scheda tecnica Carrellata sulle tappe fondamentali della Storia della moda ecosostenibile e conseguente dibattito	TOTALE ORE DI PROFILO: 1h L.T.E. 1h PROG.E PROD. - LAB. PROG.E PROD. 2 h T.A.M. E LAB. T.A.M. 1h SCIEN. MOT: 2h ITALIANO 1h STORIA 1 h RELIG.	Disponibilità ad assumere incarichi. Rispetto delle regole di comportamento.

			Lettura critica sul Bene primario per l'uomo: il Mondo		
4	Pianificazione del lavoro da svolgere	Utilizzo appropriato degli strumenti e delle regole per la progettazione con l'utilizzo dei software di settore e metodi tradizionali	Rappresentazione e di proposte di giacche di tendenza a partire dai tessuti assegnati con figurini di moda Analisi delle trasformazioni sul capo. Studio dei tessuti scelti Compilazione di una distinta base in Excel Dibattito sull'uomo e sul suo prossimo: rapporto tra il sé e l'altro.	TOTALE ORE DI PROFILO: 5 h L.T.E 2h PROG.E PROD. - LAB. PROG. E PROD. 3 h T.A.M. E LAB. T.A.M. 1h INGLESE 1 h MATEMATICA 1h ITALIANO 1h RELIGIONE	Esposizione e rappresentazione corretta e ordinata Metodo di lavoro, esecuzione grafico-pratico. Uso di un linguaggio descrittivo preciso in lingua italiana e inglese. Riconoscere i meccanismi dei gusti, dei mercati e dei target.
5	Ideazione e progettazione del capospalla	Utilizzo dei laboratori. Attrezzature tradizionali e software CAD	Pianificazione delle fasi di lavorazione dal disegno alla realizzazione. Progettazione tecnico –grafica con i software di settore. Analisi dei costi per la realizzazione del capo Ampia discussione sull'essenza dell'uomo: vivere rapporti con sé	TOTALE ORE DI PROFILO: 9h L. T. E. 9 h PROG.E PROD. - LAB. PROG.E PROD. 2 h T. A. M. + LAB T.A.M. 1 h MATEMATICA 1h RELIGIONE	Uso di un linguaggio tecnico settoriale Esposizione e rappresentazione corretta e ordinata Metodo di lavoro, esecuzione grafica e pratica

EDUCAZIONE CIVICA

Titolo UDA	Cittadini del mondo				
Classe	5EP				
Finalità	La finalità dello studio dell’educazione civica è quello di rendere i giovani consapevoli della realtà storica, costituzionale, sociale ed economica in cui vivono per renderli dei cittadini più attivi.				
Compito/prodotto da realizzare					
Nucleo concettuale - COSTITUZIONE					
N.	COMPETENZA	OBIETTIVI APPREND.	CONTENUTI	DISCIPLINE	ORE
1	<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull’importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l’esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.	La Costituzione repubblicana Principi fondamentali: art.1-3	STORIA	3
		Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l’inclusione e la solidarietà, sia all’interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità	Enciclica “Fratelli Tutti”: la fraternità universale, la solidarietà e il bene comune, il valore del dialogo e dell’ascolto	RELIGIONE	2

		collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola				
2	<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>	Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.	Il Suffragio universale in Italia	ITALIANO	3	
		Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es.	La Carta dei Diritti Umani	ITALIANO	1	

		COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.				
3	<i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di				
				RELIGIONE	1	

		vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.				
		Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.				
		Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali,				

		dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.				
		Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali,				

		individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.				
4	<i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i> , il <i>gaming</i> , il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e		RELIGIONE	1	

		economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.				
		Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.				

		Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.				
		Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.				
6	<i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio</i>	Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico,				

	<i>del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>	idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.				
		Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.				
		Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri	I tessili a basso impatto ambientale: nuove materie prime e processi più sostenibili	TAM	4	

		ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.				
7	<i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.				
8	<i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>	Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo				

		(inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.				
		Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e				

		valorizzazione del proprio patrimonio.				
9	<i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.				
Nucleo concettuale – CITTADINANZA DIGITALE						
10	<i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica	Statistica e Analisi dei dati digitali	Matematica	3	

		dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.				
		Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.				
		Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano				
		Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".				
		Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.				
11	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e	Il software dedicato al settore moda: il Cad/cam di modellistica. Potenzialità e rischi	LTE	5	

	<i>proprie di ciascun contesto comunicativo</i>	l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.				
		Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.				
		Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione				
12	<i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.				
		Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le				

		minacce presenti negli ambienti digitali.				
		Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati				
		Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.				
		Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.				
		Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.	Alimentazione corretta e benessere fisico	Scienze motorie	3	
		Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.				
		Assumersi la responsabilità dei contenuti che si				

		pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.				
TOT. ORE 33/33						

MONITORAGGIO DEL DOCENTE				
Evidenze	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Ricerca delle fonti	Ricerca in modo non selettivo le fonti indicate	Seleziona le fonti correttamente	Imposta schemi e mappe	Rielabora i contenuti
Lavoro di gruppo	Partecipa in modo poco propositivo	Svolge correttamente solo i compiti assegnati	Interagisce correttamente e condivide il lavoro con senso di responsabilità	Partecipa in modo propositivo; stimola e coordina il gruppo
Partecipazione al dibattito	Segue con attenzione ma non interviene	Interviene solo se sollecitato	Interviene in modo corretto, osservando le regole del dibattito	Partecipa con interventi pertinenti e motivati rispetto al tema trattato
Uso risorse digitali	Utilizza parzialmente le risorse e solo se guidato dal docente	Utilizza in modo corretto le risorse indicate dal docente	Utilizza in modo responsabile le risorse indicate dal docente	Utilizza in totale autonomia le risorse della rete

Problem solving	Applica correttamente le procedure solo se guidato	Applica le procedure solo in contesti già noti	Applica le procedure corrette in modo autonomo	Applica le procedure corrette in autonomia e anche in contesti nuovi
Partecipazione attività extrascolastiche	È regolarmente presente	È presente e segue l'attività in modo corretto	Segue l'attività con interesse ed attenzione	Partecipa alle attività in modo consapevole

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Testo articolato in modo perfettamente efficace e organico (9 -10) • Organizzazione degli argomenti chiara e ordinata (7-8) • Organizzazione degli argomenti nel complesso chiara (6) • Testo poco chiaro, per nulla o poco articolato (1-5)	
2	Coesione e coerenza testuale	• Testo pienamente coerente e coeso, uso efficace dei connettivi (9-10) • Testo globalmente coerente e coeso, uso corretto dei connettivi (7-8) • Per lo più coerente e coeso, utilizzo semplice dei connettivi (6) • Testo poco coeso, per nulla o poco coerente (1-5)	
3	Ricchezza e padronanza lessicale	• Lessico ricco e pienamente efficace in relazione al contesto (9-10) • Lessico corretto e appropriato in relazione al contesto (7-8) • Repertorio lessicale semplice con qualche imprecisione (6) • Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso dei registri comunicativi poco oper per nulla adeguati al contesto (1-5)	
4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Esposizione perfettamente corretta, piena padronanza morfosintattica, efficace la punteggiatura (9-10) • Forma globalmente corretta, con qualche imprecisione (7-8) • Presenza di alcuni lievi errori, punteggiatura non sempre adeguata (6) • Gravi errori, ripetuti con frequenza più o meno costante (1-5)	
5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze ampie e sicure, sostenute da riferimenti culturali precisi e significativi (9-10) • Conoscenze corrette, riferimenti culturali appropriati (7-8) • Conoscenze essenziali, sostenute da sporadici e generici riferimenti culturali (6) • Conoscenze culturali modeste, inadeguate e/o assenti (1-5)	
6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Rielaborazione critica approfondita, efficace e originale (9-10) • Rielaborazione critica corretta e appropriata, con qualche apporto personale (7-8) • Semplice formulazione di giudizi critici, con qualche valutazione più debole (6) • Giudizi critici superficiali, appena accennati o inesistenti (1-5)	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (max.40 pt.)			
7	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	• Rispetta in modo puntuale e completo i vincoli richiesti (5) • Rispetta in modo corretto e adeguato i vincoli richiesti (4) • Consegne e vincoli sostanzialmente rispettati (3) • Consegne e vincoli scarsamente o per nulla rispettati (1-2)	
8	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematico-stilistici	• Comprensione del testo precisa, esauriente e profonda (14-15) • Comprensione corretta e completa dei principali snodi (12-13) • Temi principali sostanzialmente compresi, con omissione di alcuni snodi (9-11) • Comprensione parziale e non sempre corretta (7-8) • Gravi fraintendimenti nella comprensione del testo (1-6)	
9	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Analisi puntuale ed esauriente di tutti i livelli richiesti (9-10) • Analisi corretta e appropriata di quasi tutti i livelli richiesti (7-8) • Analisi sufficientemente corretta, con alcune imprecisioni e omissioni (6) • Analisi incompleta, errata o quasi del tutto assente (1-5)	
10	Interpretazione corretta ed articolata del testo	• Interpretazione articolata, ampia, argomentata ed originale (9-10) • Interpretazione corretta e sicura, generalmente adeguata alle richieste (7-8) • Interpretazione sostanzialmente corretta, ma poco argomentata (6) • Interpretazione superficiale, incompleta, quasi o del tutto errata (1-5)	

PUNTEGGIO DELLA PROVA IN CENTESIMI: ___/100 PUNTEGGIO DELLA PROVA IN VENTESIMI: ___/20

TIPOLOGIA B (TESTO ARGOMENTATIVO)

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Testo articolato in modo perfettamente efficace e organico (9 -10) • Organizzazione degli argomenti chiara e ordinata (7-8) • Organizzazione degli argomenti nel complesso chiara (6) • Testo poco chiaro, per nulla o poco articolato (1-5)	
2	Coesione e coerenza testuale	• Testo pienamente coerente e coeso, uso efficace dei connettivi (9-10) • Testo globalmente coerente e coeso, uso corretto dei connettivi (7-8) • Per lo più coerente e coeso, utilizzo semplice dei connettivi (6) • Testo poco coeso, per nulla o poco coerente (1-5)	
3	Ricchezza e padronanza lessicale	• Lessico ricco e pienamente efficace in relazione al contesto (9-10) • Lessico corretto e appropriato in relazione al contesto (7-8) • Repertorio lessicale semplice con qualche imprecisione (6) • Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso dei registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Esposizione perfettamente corretta, piena padronanza morfosintattica, efficace la punteggiatura (9-10) • Forma globalmente corretta, con qualche imprecisione (7-8) • Presenza di alcuni lievi errori, punteggiatura non sempre adeguata (6) • Gravi errori, ripetuti con frequenza più o meno costante (1-5)	
5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze ampie e sicure, sostenute da riferimenti culturali precisi e significativi (9-10) • Conoscenze corrette, riferimenti culturali appropriati (7-8) • Conoscenze essenziali, sostenute da sporadici e generici riferimenti culturali (6) • Conoscenze culturali modeste, inadeguate e/o assenti (1-5)	
6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Rielaborazione critica approfondita, efficace e originale (9-10) • Rielaborazione critica corretta e appropriata, con qualche apporto personale (7-8) • Semplice formulazione di giudizi critici, con qualche valutazione più debole (6) • Giudizi critici superficiali, appena accennati o inesistenti (1-5)	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (max.40 pt.)			
7	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Tesi e argomentazioni individuate in modo puntuale, pieno ed esauriente (14-15) • Tesi e argomentazioni individuate in modo corretto e preciso (12-13) • Adeguata individuazione della tesi e delle principali argomentazioni (9-11) • Parziale riconoscimento di tesi e argomentazioni (7-8) • Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni (1-6)	
8	Capacità di sostenere coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• Percorso ragionativo incisivo, supportato da connettivi pertinenti, diversificati ed efficaci (11-12) • Elaborato sviluppato in modo coerente con uso corretto dei connettivi (9-10) • Ragionamento articolato in modo lineare con utilizzo adeguato, ma non puntuale, dei connettivi (8) • Articolazione del ragionamento non coerente, utilizzo errato o nullo dei connettivi (1-7)	
9	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Riferimenti ampi e sicuri, perfettamente congruenti ed efficaci (12-13) • Riferimenti culturali precisi, vari e appropriati (10-11) • Riferimenti culturali essenziali, non molto numerosi, ma globalmente corretti (8-9) • Riferimenti culturali inadeguati, errati, lacunosi o nulli (1-7)	

PUNTEGGIO DELLA PROVA IN CENTESIMI: ___/100 PUNTEGGIO DELLA PROVA IN VENTESIMI: ___/20

INDICATORI		DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Testo articolato in modo perfettamente efficace e organico (9 -10) • Organizzazione degli argomenti chiara e ordinata (7-8) • Organizzazione degli argomenti nel complesso chiara (6) • Testo poco chiaro, per nulla o poco articolato (1-5)	
2	Coesione e coerenza testuale	• Testo pienamente coerente e coeso, uso efficace dei connettivi (9-10) • Testo globalmente coerente e coeso, uso corretto dei connettivi (7-8) • Per lo più coerente e coeso, utilizzo semplice dei connettivi (6) • Testo poco coeso, per nulla o poco coerente (1-5)	
3	Ricchezza e padronanza lessicale	• Lessico ricco e pienamente efficace in relazione al contesto (9-10) • Lessico corretto e appropriato in relazione al contesto (7-8) • Repertorio lessicale semplice con qualche imprecisione (6) • Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso dei registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Esposizione perfettamente corretta, piena padronanza morfosintattica, efficace la punteggiatura (9-10) • Forma globalmente corretta, con qualche imprecisione (7-8) • Presenza di alcuni lievi errori, punteggiatura non sempre adeguata (6) • Gravi errori, ripetuti con frequenza più o meno costante (1-5)	
5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze ampie e sicure, sostenute da riferimenti culturali precisi e significativi (9-10) • Conoscenze corrette, riferimenti culturali appropriati (7-8) • Conoscenze essenziali, sostenute da sporadici e generici riferimenti culturali (6) • Conoscenze culturali modeste, inadeguate e/o assenti (1-5)	
6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Rielaborazione critica approfondita, efficace e originale (9-10) • Rielaborazione critica corretta e appropriata, con qualche apporto personale (7-8) • Semplice formulazione di giudizi critici, con qualche valutazione più debole (6) • Giudizi critici superficiali, appena accennati o inesistenti (1-5)	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (max.40 pt.)			
7	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	• Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia, con eventuale titolo efficace e parafrasi coerente (14-15) • Testo corretto e completo rispetto alla traccia, con eventuale titolo e parafrasi appropriati (12-13) • Elaborato adeguato alle consegne, della traccia, con titolo adeguato ma non particolarmente incisivo (9-11) • Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati (7-8) • Elaborato non pertinente alla traccia, titolo e parafrasi inadeguati, consegne disattese (1-6)	
8	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Esposizione chiara ed efficace, equilibrata e organica (9-10) • Esposizione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva (7-8) • Esposizione complessivamente chiara e lineare, con collegamenti semplici dal punto di vista logico (6) • Esposizione poco curata, confusa, disorganica nei nessi logici (1-5)	
9	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Sicura e completa padronanza dell'argomento sostenuta da numerosi e pertinenti riferimenti culturali (14-15) • Conoscenze adeguate e ben articolate, riferimenti culturali corretti (12-13) • Conoscenze sostanzialmente corrette con riferimenti culturali essenziali, ma corretti (9-11) • Conoscenze superficiali, disarticolate e riferimenti culturali modesti e poco pertinenti (7-8) • Conoscenze carenti e riferimenti culturali inadeguati o assenti (1-6)	

PUNTEGGIO DELLA PROVA IN CENTESIMI: ___/100 PUNTEGGIO DELLA PROVA IN VENTESIMI: ___/20

IISS QUINTO ORAZIO FLACCO
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
 ANNO SCOLASTICO 2025-2026
 CODICE IP13 INDIRIZZO: MADE IN ITALY
SECONDA PROVA SCRITTA: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

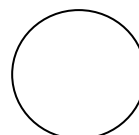
Allievo _____

Classe _____

N.	INDICATORI (MIUR) (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	CONOSCENZE – ABILITA’ (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	Punteggio (max 20)	
1	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell’elaborazione e nell’esposizione	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente	Avanzato	4-3,75	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro	Intermedio	3,5	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale e sufficiente	Base	3	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale e disorganico	Parziale	2,5	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo disorganico e frammentario	Non adeguato	1-2	
2	Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale utilizzando in modo esaustivo il linguaggio specifico	Avanzato	4-3,75	
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi e appropriati utilizzando un corretto linguaggio specifico	Intermedio	3,5	
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi ma approssimati e con un linguaggio specifico sufficiente	Base	3	
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti superficiali e con un linguaggio specifico non sempre corretto	Parziale	2,5	
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti confusi e frammentari con un linguaggio specifico non adeguato	Non adeguato	1-2	
3	Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Possiede conoscenze complete, approfondite e professionali necessarie per lo svolgimento della prova	Avanzato	5-4	
		Possiede conoscenze complete e professionali necessarie per lo svolgimento della prova	Intermedio	3,5	
		Possiede conoscenze negli aspetti essenziali necessarie per lo svolgimento della prova	Base	3	
		Possiede conoscenze disciplinari semplici e parziali necessarie per lo svolgimento della prova	Parziale	2,5	
		Possiede conoscenze frammentarie necessarie per lo svolgimento della prova	Non adeguato	1-2	
4	Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	Avanzato	7-6	
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi e appropriati	Intermedio	5	
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi ma approssimati	Base	4	
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti superficiali	Parziale	3	
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti confusi e frammentari	Non adeguato	1-2	
Note. (1) In grassetto il livello Base di sufficienza (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio è decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.			Totale / 20		
			Totale / 10		

La Commissione d'Esame

Castellaneta, _____



Il Presidente

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CODICE IP13 INDIRIZZO: Industria e artigianato per il made in Italy

SECONDA PROVA SCRITTA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

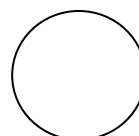
Allievo _____

Classe _____

N.	INDICATORI (MIUR) (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	CONOSCENZE – ABILITA’ (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	Punteggio (max 20)
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei complete, approfondite e professionali	Avanzato	5-4
		Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei complete e professionali	Intermedio	3,5
		Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei negli aspetti essenziali	Base	3
		Possiede conoscenze disciplinari semplici relative ai nuclei	Parziale	2,5
		Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei semplici e frammentarie	Non adeguato	1-2
2	Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	Avanzato	5-4
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi e appropriati	Intermedio	3,5
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi ma approssimati	Base	3
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti superficiali	Parziale	2,5
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti confusi e frammentari	Non adeguato	1-2
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	Completo, coerente e corretto nei risultati, elaborati e grafici	Avanzato	7-6
		Completo, e corretto nei risultati, elaborati e grafici	Intermedio	5
		Corretto nei risultati, elaborati e grafici essenziali	Base	4
		Parzialmente corretto nei risultati, elaborati e grafici	Parziale	3
		Incompleto disorganico e frammentario nei risultati, elaborati e grafici	Non adeguato	1-2
4	Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente	Avanzato	3-2,75
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro	Intermedio	2,5
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale e sufficiente	Base	2
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale e disorganico	Parziale	1,5
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo disorganico e frammentario	Non adeguato	1
Note. (1) In grassetto il livello Base di sufficienza (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio è decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.			Totale / 20	

La Commissione d'Esame

Castellaneta, _____



Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				